

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CENNI-MARCONI"
VALLO DELLA LUCANIA (SA)**

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi del d. lgs. 62/2017)**

**Classe Quinta Sezione A Indirizzo S.I.A.
Istituto Tecnico Settore Economico
Articolazione Sistemi Informativi Aziendali**

Coordinatore prof.ssa Nicoletti Giuseppina

Dirigente Scolastico prof. Nicola Iavarone

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003248 - 07/05/2024 - V - E

Sommario

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO.....	4
LA STORIA DELLA CLASSE	5
CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO:.....	6
TABELLE CREDITO SCOLASTICO	7
VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	7
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DICLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE.....	8
COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	8
OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI (REGOLAMENTO).....	9
DALLE SINGOLE DISCIPLINE PROGRAMMAZIONE COMUNE: CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE	9
OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI GENERALI	10
PECUP (PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE) – COMPETENZE ACQUISITE - OSA (OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO) – ATTIVITA' E METODOLOGIE	10
RELIGIONE.....	12
ITALIANO.....	13
STORIA	15
INGLESE.....	16
MATEMATICA.....	18
ECONOMIA POLITICA	19
DIRITTO	20
INFORMATICA.....	21
ECONOMIA AZIENDALE.....	22
SCIENZE MOTORIE	23
ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA.....	24
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO.....	24
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	25
CRITERI COMUNI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E COMPETENZE.....	25
LIVELLO DI SUFFICIENZA:	26
FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE.....	26
VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI E TIPOLOGIA DI PROVE	27
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	28
INFORMATIVA PRIVACY	29
ALLEGATI:.....	30
ALLEGATO B: SCHEDE INFORMATIVE/RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI	33
SCHEDE INFORMATIVE RELIGIONE.....	33
SCHEDE INFORMATIVE SCIENZE MOTORIE.....	35
SCHEDE INFORMATIVE INFORMATICA.....	38

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CENNI-MARCONI" – VALLO DELLA LUCANIA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Modulo 1 - DATABASE	39
Modulo 2 - SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE.....	39
Modulo 3 - LA CONDIVISIONE E L'ACCESSO ALLE RISORSE.....	39
Modulo 4 - I SISTEMI OPERATIVI.....	40
SCHEDA INFORMATIVA DIRITTO.....	41
SCHEDA INFORMATIVA ECONOMIA POLITICA.....	43
SCHEDA INFORMATIVA INGLESE.....	45
SCHEDA INFORMATIVA MATEMATICA	46
SCHEDA INFORMATIVA ITALIANO.....	48
SCHEDA INFORMATIVA STORIA	50
SCHEDA INFORMATIVA ECONOMIA AZIENDALE	52
ALLEGATO C – GRIGLIE DI VALUTAZIONE:	57
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE	Errore. Il segnalibro non è definito.
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO.....	60
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO.....	61
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C– RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ.....	62
ALLEGATO D: UNITÀ DI APPRENDIMENTO – EDUCAZIONE CIVICA.....	63
ALLEGATO E: SCHEDE INDIVIDUALI DI PCTO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ALLEGATO F: LINEE GUIDE PER L'ORIENTAMENTO.....	82
ALLEGATO G: SCHEDA CURRICULO CLASSE V A SIA.....	97

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

L' I.I.S. "CENNI-MARCONI" è una scuola dove si realizza il giusto equilibrio tra acquisizione delle competenze di base indispensabili per svolgere l'attività professionale o per continuare gli studi universitari e acquisizione di una solida preparazione professionale facilmente spendibile nel mondo del lavoro.

Nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", il diplomato ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

LA STORIA DELLA CLASSE

La classe VA SIA è, attualmente, costituita da 18 allievi tutti frequentanti che hanno avuto un percorso di studio regolare.

La classe si presenta come un gruppo affiatato, omogeneo per i caratteri espressi dai singoli che ben si armonizzano collettivamente formando un quadro di apprezzabile concordia e di comuni interessi, facendo propri i valori della solidarietà e della collaborazione.

Gli alunni se pur vivaci, hanno manifestato attenzione e impegno nelle lezioni e nelle verifiche, serietà nell'autodisciplinarsi nelle varie occasioni.

Il rapporto con i docenti è sempre stato apprezzabile e capace di instaurare relazioni positive, creando in aula il clima utile alle attività formative, ricco di stimoli e fattiva collaborazione cercando di costruire un rapporto aperto, spontaneo e rispettoso.

Gli studenti, provengono da diverse località del territorio, il che, comporta per alcuni alunni, situazioni di disagio dovute alla pendolarità giornaliera. La frequenza, nonostante alcune discontinuità, è stata generalmente regolare, fatta eccezione per chi o per motivi di salute o per altre ragioni, ha registrato più assenze del solito, ma sempre nei limiti consentiti dalla legge.

Ogni docente, attivando una serie di strategie diverse, è riuscito a creare un'atmosfera coinvolgente e avvincente per meglio favorire l'apprendimento e la disponibilità al dialogo culturale, costituendo il presupposto essenziale per lo svolgimento dei programmi.

Nello svolgimento dello stesso, sono stati scelti contenuti idonei a formare il cittadino consapevole del suo ruolo, dei suoi diritti e doveri ed il professionista flessibile, capace di rispondere alle richieste in continua evoluzione di un mercato tendente alla globalizzazione e consentire agli allievi una maggiore consapevolezza della complessità in cui viviamo.

Le mete educative sono state raggiunte dalla maggior parte della classe: alcuni alunni dal punto di vista cognitivo, hanno messo nel giusto rilievo una certa eterogeneità nei comportamenti di studio, in particolare per quanto riguarda i ritmi e le modalità di apprendimento. Un buon gruppo di studenti ha seguito un percorso di maturazione nel corso del quale, capacità, impegno e conoscenze interiorizzate si sono ben amalgamate con la consapevole assimilazione di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo, tanto da raggiungere risultati attesi sia nelle competenze critico-rielaborativi sia nelle abilità espressivo-espositivo. Un altro gruppo di studenti, benché esiguo, si è segnalato per un'intensità di impegno un po' altalenante e, vuoi per la presenza di fragilità, vuoi per la scarsa fiducia nelle proprie potenzialità, si colloca all'accettabilità dei risultati, evidenziando ancora qualche difficoltà e qualche incertezza.

La classe ha partecipato a tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche programmate, tese al miglioramento e all'ampliamento dell'offerta formativa.

Le valutazioni effettuate durante le verifiche, sono sempre avvenute in funzione dell'accertamento, non solo delle quantità delle conoscenze possedute dagli allievi, ma anche dalla loro capacità di padroneggiarle e valutarle criticamente. Essa quindi si è basata, oltre che sull'accertamento dei contenuti culturali acquisiti, anche sul grado di partecipazione al dialogo educativo, sull'interesse, sull'applicazione e sulla disponibilità verso lo studio.

E' elemento positivo di giudizio la coesione e la compattezza mostrata dalla scolaresca: un gruppo classe affiatato e collaborativo.

CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO:

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti del 19 dicembre 2023, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti inserire:

Elementi della valutazione	Giudizio positivo (REGOLARE)	Giudizio negativo (IRREGOLARE)
Andamento anni precedenti	Sempre promosso	Ripetente
Assiduità frequenza delle lezioni	Fino a 25% assenze complessive	Oltre a 25% assenze complessive
Ritardi	Fino a max di 12% ritardi	Oltre 12% ritardi
Interesse e impegno	Sempre attento e disponibile	Distratto e spesso impreparato
Partecipazione alle attività scolastiche	Ha partecipato con profitto o si è astenuto per cause giustificate	Non ha partecipato o lo ha fatto con negligenza
Interesse, profitto attività alternative	Si	No
Crediti formativi: 1. Corsi ICDL con attestazione finale rilasciata dall'AICA (superamento di tutti e sette i moduli); 2. PON svoltisi nell'Istituto o nelle Scuole partners e documentati nella frequenza e nel profitto. 3. Progetti finanziati con fondi regionali, nazionali ed europei quali alternanza scuola-lavoro, aree a rischio, dispersione scolastica ecc. realizzati nell'Istituto e documentati nella frequenza e nel profitto. 4. Certificazioni in materia di primo soccorso e sicurezza	Si	No

Si attribuisce il punteggio massimo se gli elementi regolari sono maggiori o uguali agli elementi irregolari.

Credito formativo

La norma di riferimento circa l'attribuzione del credito formativo è l'art. 12, comma 1 del D.P.R. 323/98 e il D.M. n. 49 del 24/2/2000. Il Consiglio di classe, cui è demandata la valutazione dei crediti formativi, oltre a recepire le suddette indicazioni ministeriali, seguirà specifici criteri. L'attribuzione del credito formativo è assegnata agli alunni interni frequentanti:

1. Corsi ICDL con attestazione finale rilasciata dall'AICA (superamento di tutti e sette i moduli);
2. PON svoltisi nell'Istituto o nelle Scuole partners e documentati nella frequenza e nel profitto.
3. Progetti finanziati con fondi regionali, nazionali ed europei quali alternanza scuola-lavoro, aree a rischio, dispersione scolastica ecc. realizzati nell'Istituto e documentati nella frequenza e nel profitto.
4. Certificazioni in materia di primo soccorso e sicurezza

TABELLE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	=	=	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M<7	8-9	9-10	10-11
7<M<8	9-10	10-11	11-12
8<M<9	10-11	11-12	13-14
9<M<10	11-12	12-13	14-15

Allegato A (di cui all'art.15, comma2) -Tabella attribuzione credito scolastico (classi terza e quarta)

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Discipline curriculari	Ore di Lezione	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24
Religione	1+1+1	Feo Giuseppina	Feo Giuseppina	Feo Giuseppina
Italiano	4+4+4	Nicoletti Giuseppina	Nicoletti Giuseppina	Nicoletti Giuseppina
Storia	2+2+2	Nicoletti Giuseppina	Nicoletti Giuseppina	Nicoletti Giuseppina
Inglese	3+3+3	Sica Rosa Anna	Di Muccio Rosa	Di Dio Angela
Francese	3 (solo classe III)	Malzone Pasqualina	-	-
Matematica	3+3+3	Cembalo Emanuela	Cembalo Emanuela	Cembalo Emanuela
Economia Politica	3+2+3	Foti Giacomo	Bombace Maria Laura	D'Azzurro Rita
Diritto	3+3+2	Foti Giacomo	Bombace Maria Laura	D'Azzurro Rita
Informatica	4+5+5	Patella Antonella	Solomita Katia	Solomita Katia
Economia Aziendale	4+7+7	Ventre Giuseppe	Monzo Giuseppe	Monzo Giuseppe
Scienze Motorie	2+2+2	Radano Monica	Radano Monica	Radano Monica
Lab.Infor./Ec.Az.le	3+3+3 (ore compr.za)	Califano Alfonso	Mazza Antonio	Scotti Sara
Coordinatore		Nicoletti Giuseppina	Nicoletti Giuseppina	Nicoletti Giuseppina

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le competenze chiave di cittadinanza previsti dal Documento Tecnico allegato al DM 139/2007 sono:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare informazioni.

COMPETENZE	STRATEGIE, ATTIVITÀ, METODOLOGIE DIDATTICHE
IMPARARE A IMPARARE	Essere capace di: 1. organizzare e gestire il proprio apprendimento 2. utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro 3. elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione
PROGETTARE	Essere capace di: 1. comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere ed di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi. 2. Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.
RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE/ INTERPRETARE L'INFORMAZIONE RICEVUTA	Essere capace di: 1. comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo 2. costruire conoscenze significative e dotate di senso 3. esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti
COMUNICARE	1. Essere capace di: <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi 2. <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi, mediante diversi supporti
COLLABORARE E PARTECIPARE	Essere capace di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Essere capace di sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui.

OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI (REGOLAMENTO)

RISPETTARE LEGGI/REGOLAMENTI/REGOLE	RISPETTARE IL PATRIMONIO	LAVORARE IN GRUPPO
<p><u>Puntualità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Nell'ingresso della classe • Nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi • Nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe • Nei lavori extrascolastici • Nella riconsegna dei compiti assegnati 	<ul style="list-style-type: none"> • Della classe • Dei laboratori • Degli spazicomuni • Dell'ambiente edelle risorse naturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare in modo propositivo aldialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli • Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori • Socializzare con i compagni e con idocenti

DALLE SINGOLE DISCIPLINE PROGRAMMAZIONE COMUNE: CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Strategie, attività e metodologie didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, al termine del quinto anno.

Conoscenze indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

In dettaglio le competenze chiave:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI GENERALI

Tali principi tengono conto di quanto stabilito nei dipartimenti specifici delle varie discipline. Pertanto, in linea generale possono essere così indicati:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa relativa ai vari contesti;
- Acquisire competenze per esprimersi con chiarezza e correttezza formale
- Leggere, comprendere, interpretare, produrre vari tipi di testo;
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- riconoscere, spiegare ed utilizzare il linguaggio specifico di ogni disciplina;
- conoscere i contenuti specifici di ogni disciplina.
- Capacità di utilizzare le conoscenze e competenze sapendole rielaborare e collegare tra loro per risolvere un problema

PECUP (PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE) – COMPETENZE ACQUISITE - OSA (OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO) – ATTIVITA' E METODOLOGIE

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Sistemi informativi aziendali" consegue i risultati di apprendimento descritti nel PECUP di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo del sapere e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;

- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti della matematica;
- Usare gli strumenti matematici, necessari per l'applicazione nelle discipline Economico-Finanziarie
- Analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.
- Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

RELIGIONE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Conoscere le linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale.</p> <p>Conoscere il ruolo della religione nella società contemporanea secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.</p> <p>Conoscere la concezione cristiano- cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione</p>	<p>Ha competenze digitali.</p> <p>Ha competenze sociali e civili.</p> <p>Ha consapevolezza ed espressione culturale .</p>	<p>Riconduce le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico- tecnologico a documenti biblici o religiosi che possono offrire riferimenti utili per la loro valutazione.</p> <p>Individua la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quella di altre religioni e sistemi di pensiero.</p> <p>Riconosce il valore delle relazioni interpersonali e la lettura che ne dà il cristianesimo.</p>	<p>Il mistero tra scienza e fede. Il mistero della vita.</p> <p>La coscienza disé come rivelatrice dell'uomo. L'universo per l'uomo. Mistero scienza e magia.</p> <p>I nuovi scenari del religioso.</p> <p>Il dialogo interreligioso. La Chiesa cattolica e le principali religioni.</p> <p>I nuovi scenari del religioso.</p> <p>I vari volti dell'amore.</p> <p>Il rifiuto della vita.</p> <p>La bioetica.</p> <p>Il rapporto con lo straniero.</p> <p>L'etica delle comunicazioni sociali.</p> <p>I cristiani e la carità.</p>	<p>Dialogo didattico. Cooperative learning.</p> <p>Lezione frontale.</p> <p>Lezione partecipata.</p> <p>Lavoro di gruppo.</p> <p>Problem-solving.</p> <p>Libri di testo e altro materiale.</p>

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CENNI-MARCONI" – VALLO DELLA LUCANIA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

ITALIANO

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per la comunicazione</p> <p>-Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana</p> <p>Secondo esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>-Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>-Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti della comunicazione in rete</p>	<p>Comunicazione nella madrelingua</p>	<p>Lessico adeguato per la gestione di comunicazioni in contesti formali ed informali</p> <p>-Testi d'uso, dal linguaggio comune ai linguaggi specifici, in relazione ai contesti</p> <p>-Forme e funzioni della scrittura; strumenti materiali, metodi e tecniche dell'"officina letteraria"</p> <p>-Tipologie e caratteri comunicativi dei testi multimediali</p> <p>Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari dei servizi</p> <p>-Redigere testi Informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio</p> <p>-Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nella attività di studio e ricerca</p> <p>-Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali</p> <p>-Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate</p> <p>Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</p> <p>Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</p> <p>Utilizzare termini tecnici anche in lingue diverse dall'italiano.</p> <p>Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di</p>	<p>Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale sia sul piano espressivo</p> <p>Potenziare le abilità argomentative</p> <p>MODULO 1: storico letterario: L'età del Realismo nella seconda metà dell'Ottocento. I caratteri del Naturalismo e del Verismo. Verga.</p> <p>MODULO 2: storico letterario: Decadentismo europeo Decadentismo Italiano</p> <p>MODULO 3: Pascoli e D'Annunzio.</p> <p>MODULO 4: Crisi del positivismo e del realismo</p> <p>MODULO 5: Il romanzo del 900 Pirandello e Svevo</p> <p>MODULO 6: Le tematiche dei principali movimenti del novecento. Crepuscolari – Futurismo- Marinetti.</p> <p>MODULO 7: La lirica tra le due guerre. Ermetismo. Autori: Ungaretti – Quasimodo – Montale</p> <p>MODULO 8: storico letterario. Neorealismo. Autori: Pavese, Moravia, Calvino</p> <p>MODULO 9 Divina Commedia - Paradiso Contesto storico e culturale. Struttura della Cantica – Significato morale e allegorico</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti appresi</p>	<p>Schede d'analisi scritta e orale di testi letterari, in modo da esercitare gli studenti nella ricostruzione dei vari significati del testo e delle sue possibili interpretazioni</p> <p>Libro di testo, lezione frontale, partecipata, scoperta guidata, discussione guidata finalizzata alla verifica o chiarimento di conoscenze</p>

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003248 - 07/05/2024 - V - E

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003248 - 07/05/2024 - V - E

	<p>riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p> <p>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dalla fine dell'800 ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</p> <p>.-Conoscere le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana, anche in relazione alla Evoluzione delle Condizioni sociali, culturali e tecnico-scientifiche</p> <p>-Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale per il periodo considerato</p> <p>-Individuare, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi</p> <p>-Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo</p> <p>-Individuare immagini, persone, luoghi e istituzioni delle tradizioni culturali e letterarie del territorio</p>		
--	--	--	--

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CENNI-MARCONI" – VALLO DELLA LUCANIA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

STORIA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p>	<p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Identità storica e sociale</p>	<p>Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio, in dimensione sincronica e diacronica, riconoscere gli elementi fondanti delle civiltà studiate e la loro evoluzione, misurare la durata cronologica degli eventi storici e rapportarli alle periodizzazioni fondamentali.</p> <p>Individuare i possibili nessi causa - effetto, cogliendone il diverso grado di rilevanza.</p> <p>Ricerca e individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità.</p> <p>Individuare le tracce della storia nel proprio territorio e rapportarle al quadro socio-storico generale. Interpretare i rapporti tra i fenomeni storici e il loro contesto sociale, scientifico e culturale, con particolare riferimento all'evoluzione della tecnologia e alla reciproca interazione tra questa e la dimensione sociale.</p> <p>Individuare il ruolo che le strutture organizzative della civiltà (familiare, sociale, politica, economica) hanno nella vita umana e il rilievo delle dimensioni religiosa, culturale e tecnologica, analizzarne le trasformazioni nel tempo e le diverse configurazioni nello spazio geografico.</p> <p>Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali</p>	<p>-Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca</p> <p>-Cogliere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e della massificazione della politica nella storia del Novecento</p> <p>Collocare in una dimensione compiutamente planetaria gli avvenimenti storici a partire dalla prima guerra mondiale</p> <p>Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo</p> <p>Cogliere l'influenza ancora persistente della storia del Novecento e delle sue ideologie sulla società attuale</p> <p>MODULI</p> <p>L'Europa delle grandi potenze: (1850-1890) Imperialismo e colonialismo</p> <p>L'Italia nell'età delle grandi potenze (1876-1900)</p> <p>La seconda rivoluzione industriale</p> <p>L'Europa nella "belle époque"</p> <p>L'età giolittiana</p> <p>La prima guerra mondiale</p> <p>La rivoluzione russa</p> <p>La crisi delle democrazie</p> <p>La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo</p> <p>La grande crisi</p> <p>L'età dei totalitarismi</p> <p>L'Italia fascista</p> <p>La seconda guerra mondiale</p> <p>La guerra fredda</p> <p>L'Italia repubblicana: nascita e storia della prima repubblica</p> <p>Problemi e realtà del mondo Contemporaneo</p>	<p>Libro di testo, lezione frontale, partecipata, scoperta guidata, discussione guidata finalizzata alla verifica o chiarimento di conoscenze, laboratorio (con PC individuali e proiettore).</p> <p>Rielaborare criticamente i contenuti appresi</p>

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003248 - 07/05/2024 - V - E

LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE 2023/2024

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>• Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p> <p>• E' in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari soprattutto inerenti il proprio settore di specializzazione</p> <p>• Conosce le principali caratteristiche dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso analisi di materiali e testi autentici.</p> <p>• Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio</p>	<p>-Sa comunicare in lingua straniera</p> <p>-Sa comunicare e collaborare</p> <p>-Sa risolvere problemi</p> <p>-Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>-Sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>-Sa valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>-Sa distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>-Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.</p> <p>-Esprime opinioni e valutazioni in modo semplice ma appropriato.</p> <p>-Produce testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni e intenzioni.</p> <p>-Produce testi scritti per riferire e descrivere contenuti, anche tecnico-professionali, della disciplina, con linguaggio appropriato.</p> <p>-Analizza aspetti relativi alla cultura straniera.</p> <p>-Tratta specifiche tematiche che sa mettere in relazione in maniera interdisciplinare.</p> <p>-Comprende, globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi e filmati divulgativi su tematiche note.</p> <p>- Ha consolidato il metodo di studio della lingua straniera per lo sviluppo di interessi personali o professionali.</p> <p>-Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.</p>	<p>DESCRIVERE ORALMENTE: aspetti di: Marketing, l'Unione Europea, Globalisation, Glocalisation,, Green Economy, Government and Politics in the U.S.A and UK</p> <p>INTERPRETARE E LEGGERE: Grafici, testi specifici di economia</p> <p>SCRIVERE: How to write a SWOT analysis. How to write an essay.</p> <p>DESCRIVERE: ELABORARE: un testo seguendo un modello</p> <p>DESCRIVERE: RICONOSCERE: advantages and disadvantages of different topics, key points, key expressions in a written passage</p> <p>CONOSCERE: Market segmentation ,Market research (quantative data, aulitative data, E-marketing, SWOT analysis European treaties in the history of the EU, European council, parliament,commission court, central bank</p> <p>Globalisation, Advantages of Globalisation, Glocalisation</p> <p>Green economy, sustainability, The triple bottom line,</p>	<p>-Dialogo didattico: lezioni frontali, interattive, dialogate, uso di studenti tutor.</p> <p>-Cooperative learning</p> <p>-Uso costante L2</p> <p>Ricorso a fonti autentiche</p> <p>-Uso di strumenti multimediali e tecnici, mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste.</p> <p>-Insegnare l'uso del libro di testo, dei dizionari, delle mappe concettuali, degli appunti e delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nel percorso di apprendimento.</p>

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003248 - 07/05/2024 - V

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CENNI-MARCONI" – VALLO DELLA LUCANIA
 ANNO SCOLASTICO 2023/2024

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003248 - 07/05/2024 - V - E

			<p>Sustainable business, Fair trade Microfinance. Our energy future</p> <p>Government and politics In the Uk and U.S.A. (compared with Italian Government)</p> <p>ICT- social media - Watsapp a popular messaging application, Instagram, social networks.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA: Excursus sui diritti umani, -Peace preachers -Goal 16 (peace and justice and strong institutions) of the Agenda 2030- Song "Imagine" by John Lennon</p> <p>CONOSCERE: GRAMMATICA- general revision, future forms, passive, conditionals.</p>	
--	--	--	---	--

MATEMATICA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;</p> <p>utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;</p> <p>utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</p> <p>correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>	<p>Competenze matematico-scientifiche</p>	<p>Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici.</p> <p>Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.</p> <p>Realizzare ricerche e indagini di comparazione, ottimizzazione, andamento, ecc., collegate alle applicazioni d'indirizzo.</p> <p>Individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico.</p>	<p>Funzioni di due variabili.</p> <p>Applicazioni economico-aziendali dell'analisi infinitesimale.</p> <p>Problemi di scelta in condizioni di certezza.</p> <p>Problemi e modelli di programmazione lineare.</p>	<p>"lezione frontale" nei momenti introduttivi e di raccordo fra le varie unità didattiche</p> <p>"scoperta guidata" o "brainstorming" per lo sviluppo della creatività</p> <p>"problemsolving" per coinvolgere le capacità logiche</p> <p>esercitazioni individuali e di gruppo per consolidare le conoscenze ed incentivare la collaborazione.</p>

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CENNI-MARCONI" – VALLO DELLA LUCANIA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

ECONOMIA POLITICA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>-Ha acquisito concetti generali sull'economia pubblica e sulla politica economica;</p> <p>-Conosce i concetti di spesa ed entrata pubblica, la finanza della protezione sociale;</p> <p>-Conosce funzione e struttura del bilancio pubblico; procedimento</p> <p>-Conosce imposte sistema tributario, equità e certezza della imposizione;</p> <p>-Conosce i principi costituzionali</p>	<p>Impara ad imparare</p> <p>-sa individuare i fenomeni economici e li relazionare;</p> <p>-sa acquisire e valutare l'informazione;</p> <p>-Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>-Sa valutare l'attendibilità delle fonti</p>	<p>-interpretare contemporanei</p> <p>-individuare la funzione delle spese e delle entrate pubbliche come strumenti di politica economica;</p> <p>-individuare la funzione del bilancio come strumento di vincolo giuridico e di programmazione</p> <p>-Individuare la funzione del prelievo fiscale come strumento di finanziamento e come strumento di politica economica;</p> <p>-Considerare la struttura del sistema tributario nel quadro</p>	<p>-Strumenti e funzioni della politica economica</p> <p>-La finanza pubblica</p> <p>-Il bilancio;</p> <p>-L'imposizione fiscale e il sistema tributario</p> <p>-Il sistema tributario italiano</p>	<p>-lezioni frontali, partecipate, dialogo didattico, discussioni di gruppo; Brainstorming</p> <p>-Uso libro di testo;</p> <p>- materiali audiovisivi</p>

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003248 - 07/05/2024 - V - E

DIRITTO

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni giuridico-economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; forme di Stato e di Governo;</p> <p>Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile, culturale e politica a livello locale, nazionale e comunitario.</p> <p>-Cittadinanza europea; elettorato attivo e passivo; descrizione delle istituzioni europee: Parlamento europeo, il Consiglio dell'UE, la Commissione, Corte di Giustizia</p> <p>-Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le dichiarazioni internazionali dei diritti umani.</p> <p>-Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.</p>	<p>Saper comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, fatti. Saper partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa</p> <p>Saper comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, fatti. Saper partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa</p> <p>Saper comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, fatti. Saper partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa.</p> <p>-Sa valutare l'attendibilità delle fonti</p>	<p>Saper individuare le relazioni in Considerazione del contesto di riferimento Saper cogliere le problematiche tra individuo e realtà storico sociale</p> <p>Saper confrontare e analizzare situazioni e argomenti di natura storico-giuridica e politica</p> <p>Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico della disciplina</p> <p>Riconoscere il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali nelle società storiche e politiche contemporanee.</p> <p>-Conoscere i principi costituzionali e legislativi che regolano la Pubblica Amministrazione</p>	<p>-Lo Stato, la Costituzione e le forme di governo; Conoscere origine, caratteri e struttura del testo costituzionale Delineare i principi fondamentali della Costituzione Individuare le Differenze tra uguaglianza formale e sostanziale</p> <p>-L'organizzazione costituzionale; Conoscere la composizione degli organi costituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Magistratura) Delineare le funzioni degli organi costituzionali Conoscere la composizione e la funzione degli organi comunitari ed i loro rapporti;</p> <p>-Le Regioni e gli enti locali; Distinguere i concetti di decentramento e autonomia. Conoscere l'organizzazione amministrativa delle Regioni.</p> <p>-La Pubblica Amministrazione; Comprendere gli elementi costitutivi dell'organizzazione amministrativa.</p>	<p>Lezioni frontali, partecipate dialogo didattico, discussioni di gruppo; Brainstorming Lavoro di gruppo Analisi documenti visivi e cartacei</p> <p>-Uso libro di testo;</p> <p>-materiali audiovisivi</p>

INFORMATICA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</p> <p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</p> <p>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;</p> <p>Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;</p> <p>Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali. Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;</p>	<p>Progettare</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali;</p> <p>Individuare le procedure telematiche che supportano l'organizzazione aziendale.</p> <p>Implementare database remoti con interfaccia grafica sul Web in relazione alle esigenze aziendali;</p> <p>Progettare ipermedia a supporto della comunicazione aziendale;</p> <p>Progettare e realizzare pagine Web statiche e dinamiche;</p> <p>Publicare su Internet pagine Web;</p> <p>Valutare, scegliere e adattare software applicativi in relazione alle caratteristiche e al fabbisogno aziendale;</p> <p>Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali.</p>	<p>Progettare un database realizzando i modelli E/R e logico.</p> <p>Realizzare il modello fisico usando il linguaggio SQL.</p> <p>interrogare un database.</p> <p>Conoscere l'organizzazione dei sistemi operativi.</p> <p>Produrre pagine web statiche e dinamiche, facendo uso dei fogli di stile;</p> <p>Utilizzare XAMP, MySQL e PHP.</p> <p>Saper vedere il ciclo PDCA applicato al flusso informativo dei dati aziendali.</p> <p>Saper classificare le diverse tipologie di rete, riconoscendone i molteplici aspetti.</p> <p>Conoscere le problematiche legate alla sicurezza della rete, essendo consapevoli dei crimini informatici</p>	<p>Lezione frontale nei momenti introduttivi.</p> <p>Problem solving e brain storming per le attività di laboratorio.</p> <p>Esercitazioni individuali ed di gruppo per sviluppare la creatività e consolidare le conoscenze.</p>

ECONOMIA AZIENDALE

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003248 - 07/05/2024 - V - E

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>- Lineamenti della moderna impresa industriale;</p> <p>- la Gestione Strategica;</p> <p>- La Pianificazione strategica;</p> <p>-I costi e la contabilità analitica, i costi nelle imprese industriali;</p> <p>-La contabilità analitica;</p> <p>- Il sistema di programmazione e controllo della gestione: il controllo della gestione e il Budget;</p> <p>-L'analisi degli scostamenti e il reporting;</p> <p>-La comunicazione integrata di impresa: il sistema informativo contabile;</p> <p>-La contabilità generale;</p> <p>-Il Bilancio di esercizio e la sua riclassificazione;</p> <p>-L'analisi di bilancio per indici;</p> <p>-L'analisi di bilancio per flussi</p> <p>- La fiscalità d'impresa;</p> <p>- Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico: prodotti bancari di breve termine per le imprese;</p> <p>-Prodotti bancari di medio-lungo termine per le imprese;</p>	<p>-Imparare ad imparare</p> <p>-Progettare</p> <p>-Collaborare e partecipare</p> <p>-Comunicare</p> <p>-Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>-Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>-Risolvere problemi</p> <p>- Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>- Caratteri della moderna impresa industriale e processi di fabbricazione;</p> <p>- Soddisfazione del cliente;</p> <p>-Strategie aziendali;</p> <p>-Elementi che definiscono un costo;</p> <p>- Scopi di calcoli di costi;</p> <p>-Metodologie di elaborazione dei costi;</p> <p>-Metodi e sistemi di contabilità analitica;</p> <p>-Il controllo della gestione;</p> <p>-IL sistema dei Budget aziendali;</p> <p>-L'analisi degli scostamenti;</p> <p>-Il Reporting;</p> <p>- Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci;</p> <p>- Analisi di bilancio per indici e per flussi;</p> <p>-Normativa in materia di imposte sul reddito di impresa;</p> <p>-Prodotti bancari di breve termine per le imprese;</p> <p>-Prodotti bancari di medio-lungo termine per le imprese;</p>	<p>Riconoscere e classificare i vari tipi di imprese industriali;</p> <p>Descrivere le tecniche e le politiche delle aziende orientate al cliente;</p> <p>-Interpretare le strategie di business e redigere i piani aziendali di marketing;</p> <p>-Analizzare ed elaborare i costi nelle specifiche realtà industriali;</p> <p>-Collegare le configurazioni di costo ai problemi da affrontare;</p> <p>-Interpretare il corretto significato dei costi e dei margini ed elaborare i costi in accordo al sistema di contabilità analitica.</p> <p>-Elaborare il sistema dei Budget</p> <p>_Eseguire l'analisi degli scostamenti e risalire alle cause;</p> <p>-Predisporre report differenziati secondo la specificità dell'azienda e dei destinatari;</p> <p>-Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione;</p> <p>-Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse;</p> <p>-Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa;</p> <p>-Riconoscere i principali prodotti finanziari e individuare</p>	<p>-analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati.</p> <p>-uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici.</p> <p>- ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza.</p> <p>-Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.</p> <p>-Lezione frontale</p> <p>-lavori di gruppo</p>

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CENNI-MARCONI" – VALLO DELLA LUCANIA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

			il loro utilizzo strategico da parte dell'impresa; -Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie;	
--	--	--	--	--

SCIENZE MOTORIE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità e espressive	Comunicare Imparare ad imparare Progettare	Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate.	Sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale	Attività a carattere propedeutico (calcio, pallavolo, basket, tennis-tavolo, piccoli e grandi attrezzi) finalizzate allo sviluppo e miglioramento delle capacità coordinative e condizionali. Lavoro individuale e di gruppo.
Lo Sport, le regole e il fair play	Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Acquisire ed interpretare l'informazione	Conoscere le regole degli sport praticati, le capacità tecniche e tattiche e il regolamento tecnico	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche di almeno due giochi sportivi e affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta e con rispetto delle regole e del fair play	Il calcio, la pallavolo, il basket, il tennis tavolo, cenni di atletica leggera Esercitazioni sui fondamentali e partite. Arbitraggio Lavoro individuale e di gruppo
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.	Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Assumere comportamenti equilibrati nell'organizzazione del proprio tempo libero. Intervenire in caso di piccoli traumi.	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute conferendo il giusto valore all'attività fisico-sportiva.	Il primo soccorso e BLSD, il movimento come prevenzione, il doping, il tabacco e la droga...
Relazione con l'ambiente naturale	Agire in modo autonomo e responsabile Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività, muoversi in sicurezza in diversi ambienti, praticare attività di escursionismo.	Saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti	Attività di trekking legate alla conoscenza del territorio e del suo patrimonio artistico e culturale. Lezione frontale Lavoro di gruppo.

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003248 - 07/05/2024 - V - E

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, per questa classe un'Unità di Apprendimento che ha visto i ragazzi impegnati sui temi dell'Unione Europea e sui diritti umani.

In particolare, il lavoro è stato molto facilitato dal fatto che l'indirizzo di studio prevede per gli alunni sin dal primo anno, l'insegnamento di diritto ed economia politica che sono, come è evidente, le materie principalmente coinvolte nelle attività di acquisizione della consapevolezza di essere cittadini con diritti e doveri. In particolare, al quinto anno nel piano di studi tra le materie professionalizzanti è opportunamente previsto proprio il Diritto Pubblico.

Accanto all'insegnamento curriculare ed all'attività prevista dall'UDA approvata ad inizio anno dal Consiglio di classe, sono stati nel triennio svolte attività, più o meno articolate, che hanno consentito agli alunni di acquisire le competenze richieste.

Tuttavia, appare evidente che i risultati ottenuti sono inscindibili e frutto dell'intersecarsi di esperienza curriculare di tutte le discipline oggetto di studio ed attività progettuali.

L'attività si è svolta allo scopo di:

- Insegnare ai giovani come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni;
- Costruire nelle classi delle vere comunità di vita e di lavoro che elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale, solidarietà collettiva e collaborazione;
- Promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività di volontariato, di tutela dell'ambiente, di competizione sportiva corretta, di educazione alla legalità.

L'approccio psicopedagogico permette di comprendere il percorso che va dal "me stesso", al riconoscimento dell'altro... all'ambiente sempre più esteso, che aiuta ad individuare percorsi che favoriscono il passaggio dall'etica del singolo all'etica della comunità e che permettono quindi una convivenza civile responsabile ed attiva. L'attività svolta dal Consiglio di classe si è inoltre intersecata con le esperienze per il Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL). Le esperienze fatte dagli alunni, infatti, sono state realizzate e valutate anche ai fini del PCTO. A questo proposito si rinvia alle schede individuali dei singoli alunni relativamente ai percorsi di PCTO effettuati nel triennio, allegate al presente documento.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni)

Anno scolastico 2021/22: tutor interno prof.ssa Nicoletti Giuseppina

Anno scolastico 2022/23: tutor interno prof.ssa Nicoletti Giuseppina

Anno scolastico 2023/24: tutor interno prof.ssa Nicoletti Giuseppina

Allegate al presente documento, le schede individuali che riassumono i percorsi svolti nei tre anni dagli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI COMUNI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E COMPETENZE

Il COLLEGIO DEI DOCENTI ha adottato i seguenti criteri di valutazione:

Livello	1	2	3	4	5
Voto	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
Comportamento autonomo e responsabile (collaborazione e partecipazione)	Non partecipa alla attività didattica e non rispetta le consegne; dimostra poca attitudine all'ascolto	Partecipa all'attività didattica in modo non continuativo e non rispetta sempre gli impegni, incontra difficoltà ad esporre il proprio punto di vista	Partecipa all'attività didattica e rispetta gli impegni; partecipa al dialogo educativo, anche se ha bisogno di una guida	Partecipa attivamente facendo fronte agli impegni con metodo e capacità critica negli interventi	Partecipa attivamente con iniziative personali, ponendosi come elemento trainante per il gruppo ed espone con disinvoltura il proprio punto di vista
Acquisire ed interpretare le informazioni	Ha conoscenze molto frammentarie, lacunose e superficiali che ostacolano l'analisi di qualsiasi testo	Ha conoscenze non approfondite che consentono un'analisi superficiale e frammentaria di un qualsiasi testo	Possiede le conoscenze di base che permettono di analizzare con semplicità un testo di vario genere	Possiede conoscenze ampie ed articolate e capacità interpretativa di analizzare un testo di vario genere in modo approfondito	Possiede conoscenze complete ed organiche ed una capacità di analisi precisa ed attenta
Stabilire collegamenti e relazioni	Non sa trasferire concetti e procedure a situazioni diverse	Incontra evidenti difficoltà nel collegare varie parti della stessa disciplina e di discipline diverse	Sa operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari, sia pure con semplicità e attraverso la guida dell'insegnante.	E' in grado di trasferire concetti e procedure a situazioni diverse	Sa effettuare collegamenti interdisciplinari e disciplinari e istituire relazioni approfondite e attente
Comunicare	Presenta una estrema povertà lessicale ed usa impropriamente termini e legami logico - sintattici, tanto da compromettere la comprensione del messaggio	Si esprime in forma non sempre corretta; si sforza di utilizzare linguaggi specifici ma incontra difficoltà	Si esprime in forma corretta e il suo bagaglio lessicale è sufficientemente vario; utilizza linguaggi specifici con qualche difficoltà	Possiede un bagaglio lessicale ampio e vario; si esprime con chiarezza ed utilizza linguaggi specifici senza difficoltà	Utilizza linguaggi settoriali e registri linguistici sempre appropriati con stile personale e creativo
Progettare	Non è in grado di effettuare delle scelte autonome e consapevoli	Ha difficoltà ad operare delle scelte e a organizzarsi per realizzare un progetto	Se guidato è in grado di operare delle scelte e di organizzarsi per realizzare un progetto	Riesce ad effettuare delle scelte con consapevolezza e a organizzarsi per realizzare un progetto	Manifesta autonomia organizzativa sia nella realizzazione di progetti che nelle scelte.

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003248 - 07/05/2024 - V - E

LIVELLO DI SUFFICIENZA:

Competenze	Adeguate allo svolgimento di un semplice compito unitario insituazione
Conoscenze	Complete, ma non approfondite degli argomenti fondamentali
Capacità di applicazione	Corretta e concreta applicazione, pur con l'aiuto del docente,delle regole fondamentali
Capacità linguistico-espositive	Chiara e corretta esposizione con linguaggio appropriato, purcon qualche incertezza
Capacità analisi e sintesi	Essenziale per ottenere i risultati programmati dall'attivitàdidattica

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

Per una valutazione equa ed unitaria sono stati individuati i seguenti indicatori:

- Impegno e partecipazione scolastica
- Elaborazione di conoscenze e abilità per l'acquisizione di competenze
- Esercizio delle competenze
- Autonomia critica (analisi e sintesi)
- Abilità linguistiche ed espressive

Griglia di valutazione		
Impegno e partecipazione	Rispettare gli impegni, mostrare volontà di migliorarsi, prestare lapropriia azione per progetti, assumere e portare a termine iniziative	
Acquisizione	Conoscere	Fatti, terminologie, sequenze, classificazioni, criteri, metodi, principi, concetti, proprietà, teorie, modelli, uso di strumenti Attraverso la trasposizione (tradurre, dire con paroleproprie, spiegare un grafico)
	Comprendere	Attraverso l'interpretazione (spiegare, dimostrare, schematizzare, tabulare dati) Attraverso l'estrapolazione (estendere, prevedere,indicare possibili implicazioni, conseguenze ed effetti)
Elaborazione	Applicare	Leggi, metodi, procedimenti, generalizzare, astrarre Saper
	Analizzare	ricercare gli elementi e le relazioni di un aggregatodi contenuti, di un sistema
Autonomia Critica	Sintetizzare	Dedurre principi di organizzazione, produrre un'opera personale organizzando il contenuto ed individuando elementi fondanti, elaborare piani, brevi saggi
	Valutare	Capacità di esprimere giudizi critici, di valutare, di decidere autonomamente assumendo un quadro di riferimento

Abilità linguistiche ed espressive	Usare la lingua in modo corretto e appropriato,rispettando i legami logico-sintattici Possedere un lessico ampio e preciso Utilizzare linguaggi settoriali e registri linguistici in modo adeguato
---	--

VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI E TIPOLOGIA DI PROVE

La C.M. n. 89 del 18 ottobre 2012 (prot. MIURAOODGOS/6751) fornisce precisazioni sulla tipologia di prove e sulle corrispondenti modalità di espressione del voto in sede di scrutini intermedi, relative a ciascun insegnamento delle classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado:

“Alla luce di quanto sopra si indica alle istituzioni scolastiche l’opportunità di deliberare che negli scrutini intermedi delle classi prime, seconde e terze la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale”.

La Circolare mira a precisare che anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc.; inoltre sollecita a esplicitare, nei rispettivi piani dell’offerta formativa, le tipologie delle verifiche adottate, al fine di rendere l’intero processo valutativo trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento.

Il Collegio dei docenti, sempre nell’ambito del rispetto dell’autonomia professionale propria della funzione docente, delibera di adottare le seguenti prove di verifica:

- N. 2 prove scritte per ogni quadrimestre nelle tipologie stabilite nei singoli dipartimenti
- Almeno N. 2 prove orali per ogni quadrimestre
- Almeno N. 3 prove grafico-pratiche

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
Feo Giuseppina	<i>Religione</i>	
Nicoletti Giuseppina	<i>Italiano / Storia</i>	
Mancini Menduni Teresa	<i>Diritto/Economia Politica</i>	
Solomita Katia	<i>Informatica</i>	
Radano Monica	<i>Scienze Motorie</i>	
Scotti Sara	<i>ITP Informatica</i>	
Cembalo Emanuela	<i>Matematica</i>	
Di Dio Angela	<i>Inglese</i>	
Monzo Giuseppe	<i>Economia Aziendale</i>	

Il Coordinatore

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

INFORMATIVA PRIVACY

Il Consiglio di classe, tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, nella redazione del presente Documento è stato omesso qualsiasi riferimento che, direttamente o indirettamente, potesse consentire l'identificazione dei candidati, situazioni di disabilità, bisogni educativi speciali o valutazioni, nonricorrendo per tali dati l'esigenza della necessità rispetto alle finalità del Documento. Pertanto, l'elenco dei candidati, l'indicazione del credito scolastico da ognuno conseguito sono riportati negli ALLEGATI consultabili esclusivamente dalla Commissione per gli Esami di Stato, con esclusione di ogni loro pubblicazione.

Il presente documento è stato redatto nel rispetto delle indicazioni di cui all'O. M. n. 55 del 25-03-2024 e in conformità ai criteri deliberati dal Consiglio di Classe nella riunione del 03.05.2024.

|

ALLEGATI:

- *ALLEGATO A:* RELAZIONI PCTO AA. SS. 2021/22, 2022/23 E 2023/24
- *ALLEGATO B:* SCHEDE INFORMATIVE/RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI
- *ALLEGATO C:* GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO ORALE;
- *ALLEGATO D:* UNITÀ DI APPRENDIMENTO – EDUCAZIONE CIVICA
- *ALLEGATO E:* LINEE GUIDE PER L'ORIENTAMENTO
- *ALLEGATO F:* SCHEDA CURRICULO CLASSE V A SIA

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
Relazione finale PCTO

Anno scolastico 2022/2023

Classe: IV A SIA Docente tutor: Giuseppina Nicoletti

Consiglio di Classe

Cognome e nome del docente	Materie di insegnamento
Feo Giuseppina	Religione
Nicoletti Giuseppina	Italiano e Storia
Di Muccio Rosa	Inglese
Solomita Katia	Informatica
Mazza Antonio	I.T.P Informatica
Monzo Giuseppe	Economia Aziendale
Bombace Marialaura	Diritto ed Economia
Cembalo Emanuela	Matematica
Radano Monica	Educazione Fisica

Titolo dei progetti: "Che impresa ragazzi" "Difesa personale" "Orientamento"

30 h ore BCC impresa ragazzi

10 ore corso difesa personale

3 h 28.09 settembre aula consiliare Volumi

3 h 25.10 orientamento in entrata e lectio magistralis Cenni

5 h 9.12 fondazione Alario "Circe"

4 h 20.12 aula consiliare "Futuro mediterraneo"

3 h 26.01 teatro la Provvidenza " Il Clown"

2 h 02.02 Convegno forze dell'ordine

Tali attività di PCTO sono state realizzate a partire dal mese di Marzo al mese di Maggio 2023

TUTOR

Giuseppina Nicoletti

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Relazione finale PCTO

Anno scolastico 2023/2024

Classe: V A SIA Docente tutor: Giuseppina Nicoletti

Consiglio di Classe

Cognome e nome del docente	Materie di insegnamento
Feo Giuseppina	Religione
Nicoletti Giuseppina	Italiano e Storia
Di Dio Angela	Inglese
Solomita Katia	Informatica
Scotti Sara	I.T.P Informatica
Monzo Giuseppe	Economia Aziendale
D'Azzurro Rita	Diritto ed Economia
Cembalo Emanuela	Matematica
Radano Monica	Educazione Fisica

Titolo dei progetti

- Spettacoli teatrali: "C'è ancora domani";
- Ambiente e Territorio: "25 anni del Cilento";
- BCC Comuni Cilentani: "Mi illumino di meno";
- Spettacoli teatrali: "Anna Frank";
- Spettacoli teatrali: "Io non bullo";
- Orientamento : "Salone dello studente Salerno";
- Spettacoli teatrali: "Storie di femminicidio";

Tali attività di PCTO sono state realizzate a partire dal mese di Novembre al mese di Aprile 2024

TUTOR

Giuseppina Nicoletti

ALLEGATO B: SCHEDE INFORMATIVE/RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

SCHEDA INFORMATIVA RELIGIONE

Anno Scolastico **2023-2024**

Disciplina: **Religione**

Docente: **Giuseppina Feo** Classe: **5^{^A} SIA**

Libro di testo: **IL SEGRETO DELLA VITA**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

Conoscere le linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale.

Conoscere il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.

Conoscere la concezione cristiani-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita.

COMPETENZE ACQUISITE

Riconduce le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifici - tecnologico a documenti biblici o religiosi che possono offrire riferimenti utili per la loro valutazione.

Individua la visione cristiana della vita e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e la lettura che ne dà il cristianesimo.

UD UN DIO CONTROVERSO

CONTENUTI

1. Il mistero nell'indagine della scienza.
2. Il mistero tra scienza e fede.
3. Il mistero della vita.
4. La coscienza di sé come rivelatrice dell'uomo.
5. L'universo per l'uomo.
6. Mistero, scienza e magia.

UD LA CHIESA IN DIALOGO CON LE RELIGIONI

CONTENUTI

1. In nuovi interrogativi dell'uomo
2. I nuovi scenari del religioso
3. Il dialogo interreligioso.
4. La Chiesa cattolica e le principali religioni.
5. I nuovi scenari del religioso.

UD L'ETICA DELLA VITA

CONTENUTI

1. La vita come amore
2. I vari volti dell'amore 3.3La Bibbia e il Dio della vita
3. I cristiani e la carità

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Buone le conoscenze acquisite dalla maggior parte della classe che ha seguito con interesse la problematica religiosa, sia in presenza che a distanza, cogliendone in particolare il messaggio di solidarietà amore e disponibilità verso gli altri, inoltre ha dimostrato sufficienti capacità di dialogo interpersonale e di gruppo.

METODOLOGIA

Dialogo- discussione guidata. Metodo induttivo-deduttivo. Lavoro di gruppo

STRUMENTI

Ricerche, libro di testo, riviste, quotidiani, materiale prodotto dall'insegnante, documentari lezioni registrate dalla Rai.

VERIFICHE

Test a risposta chiusa e multipla

Questionari

Interrogazioni.

La docente

Prof.ssa Giuseppina Feo

CHEDA INFORMATIVA SCIENZE MOTORIE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: **VA SIA**

DOCENTE: Radano Monica

ORE SETTIMANALI: 2

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">- Consapevolezza della propria corporeità (Conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo – sviluppo e miglioramento delle capacità coordinative e condizionali).- Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti.- Interiorizzazione dei valori sociali intimamente legati alla pratica sportiva (rispetto delle regole, il fair play, l'assunzione di ruoli all'interno di gruppi e squadre, ecc.)-Assumere comportamenti equilibrati nell'organizzazione del proprio tempo libero -saper intervenire in modo responsabile in casi di emergenza- muoversi in sicurezza in diversi ambienti
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none">-Attività a carattere propedeutico finalizzate allo sviluppo e al miglioramento delle capacità coordinative e condizionali.- Relazione con l'ambiente naturale (attività di trekking legate alla conoscenza del territorio e del suo patrimonio artistico e culturale)- Sport individuali e di squadra (calcio, pallavolo, tennis tavolo), capacità tecniche e tattiche, regole di gioco.-Elementi di primo soccorso, codice comportamentale, Rianimazione cardio-polmonare, sicurezza a scuola, in palestra negli ambienti di lavoro- salute e benessere, il movimento come prevenzione, i rischi della sedentarietà –COVID-19, come seguire stili di vita corretti - Il Doping
---	--

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003248 - 07/05/2024 - V - E

<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate - Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività, muoversi in sicurezza in diversi ambienti, praticare in forma globale attività all'aria aperta come il Trekking - Conoscere le regole degli sport praticati, svolgere compiti di giuria e arbitraggio e forme organizzative di tornei - Assumere ruoli all'interno di un gruppo, applicare e rispettare le regole, accettare le decisioni arbitrali, rispettare l'avversario - Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva - Intervenire in caso di piccoli traumi e saper intervenire in caso di emergenza.
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Nell'organizzazione del lavoro curriculare buona parte dell'attività viene svolta con classi aperte e formazione di gruppi con caratteristiche simili per potenzialità e tendenze motorie, consentendo di diversificare le strategie e le proposte didattiche, in modo che, anche se in contesti dinamici diversi, ciascuno possa trovare gli stimoli e le motivazioni adeguate alle proprie attitudini motorie. Ci si è orientati, comunque, per proposte di lavoro che vanno dal globale all'analitico tenendo conto delle situazioni motivazionali del momento.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione ha seguito dei criteri condivisi che prevedono oltre alla misurazione quantitativa delle abilità e quella qualitativa delle competenze specifiche della disciplina, anche la verifica delle conoscenze degli argomenti teorici svolti e della partecipazione alle attività in orario extracurricolare, questo ha permesso di potenziare le abilità e le competenze motorie dei nostri alunni, ma anche di valorizzare, attraverso la partecipazione a tornei e manifestazioni sportive, gli alunni più motivati.</p> <p>Per quanto riguarda la verifica, è stato valutato, per ogni obiettivo, il significativo miglioramento conseguito da ogni singolo alunno, con prove di gruppo, partecipazione dinamica – comportamentale, impegno profuso, interesse e rispetto.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Le lezioni, si sono svolte in palestra, negli spazi all'aperto e nei campi utilizzando gli attrezzi in dotazione per le varie esercitazioni. Per le lezioni teoriche sono stati utilizzati: <i>Materiali prodotti dall'insegnante e materiali in rete</i>- documentari, lezioni registrate dalla Rai e YouTube.</p>

VALUTAZIONE

CRITERI	Osservazioni sistematiche e quotidiane in termini di partecipazione e motivazione all'impegno, progressi rispetto al livello di partenza
STRUMENTI	Prove pratiche/ orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE	Sufficienti conoscenze di informazioni relative ad almeno due sport di squadra, al corpo umano, al primo soccorso e all'alimentazione dello sportivo, al doping.
COMPETENZE	Acquisizione di competenze motorie specifiche relative a almeno uno sport di squadra, sapersi relazionare con gli altri; saper riconoscere i bisogni e le carenze del proprio corpo.
CAPACITA'	Sanno sviluppare capacità decisionali e di confronto.

LA DOCENTE:

Prof.ssa Monica Radano

SCHEMA INFORMATIVA INFORMATICA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Classe: V A Sistemi Informativi Aziendali
Disciplina: Informatica
Docenti: Prof.ssa Solomita Katia – Prof.ssa Scotti Sara
Libri di testo: Iacobelli - Ajme - Marrone
EPROGRAM informatica – quinto anno
Juvenilia Scuola

- **Strumenti**

Il lavoro è stato svolto facendo uso dei libri di testo, software didattici e specifici sussidi didattici integrativi, reperiti nel web ed utilizzabili dagli alunni in formato digitale, oltre che cartaceo.

- **Verifiche**

Gli strumenti per la valutazione del profitto scolastico sono stati:

- prove non strutturate con problemi di progettazione di database e pagine web (almeno 3);
- prove semi strutturate, prodotte dal docente (almeno 2);
- prove orali (almeno 2);
- prove pratiche svolte in laboratorio (almeno 2);

- **Criteri di valutazione**

Per tutte le fasi di valutazione sono state usate le griglie allegate.

- **Contenuti**

Il dettaglio dei temi trattati è indicato nel programma allegato.

Vallo della Lucania, 05/05/2023

La docente

Prof.ssa Solomita Katia

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Modulo 1 - DATABASE

Unità 1: Il linguaggio SQL

- Caratteristiche generali.
- Identificatori e tipi di dati.
- La definizione delle tabelle.
- I comandi per la manipolazione dei dati.
- Il comando Select.
- Altri usi del comando Select.
- Funzioni di aggregazione.
- Ordinamenti e raggruppamenti.
- Le condizioni di ricerca.
- Query nidificate.

Unità 2: Database in rete – PHP

- Programmazione lato client e lato server.
- Ambiente di sviluppo XAMPP e MySQL.
- Linguaggio PHP.
- Variabili: tipi e valori.
- Espressioni e operatori.
- Strutture di controllo: i costrutti if...else e do..while.
- Il metodo GET e il metodo POST.
- Connessione al DB
- Inserimento, modifica dati e visualizzazione dati;
- Registrazione nuovo utente.

Modulo 2 - SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE

- Il Sistema Informativo.
- Il sistema Informativo Automatizzato.
- L'azienda, i ruoli, le decisioni, i dati e le informazioni.
- Il flusso informativo.
- Il sistema informativo.
- ICT in azienda.
- Open Data.
- Il ciclo di PDCA.
- Data Warehouse.

Modulo 3 - LA CONDIVISIONE E L'ACCESSO ALLE RISORSE

Unità 1: Le informazioni in rete

- La trasmissione dei dati.
- Le reti informatiche.
- I protocolli di rete.

- I mezzi trasmissivi.
- Dispositivi di rete.
- Software per la reti.
- La rete Internet
- Il WWW.

Unità 2: HTML e CSS

- HTML
 - o Elementi di base.
 - o Proprietà della pagina: sfondi e colori
 - o Formattazione del testo.
 - o Collegamenti (link)
 - o Immagini
 - o Elenchi puntati, numerati e strutturati.
 - o Tabelle.
- CSS
 - o Elementi di testo e di formattazione del testo
 - o Link
 - o Colori e sfondi
 - o Margini e bordi di una pagina o di un box
 - o Spaziatura interna di una pagina o di un box
 - o Liste
 - o Dimensionamento degli elementi e posizionamento
 - o Tabelle
 - o Classi

Unità 3: La sicurezza informatica

- La sicurezza dei sistemi informatici.
- La crittografia e steganografia.
- Criptare e decriptare.
- Crittografia simmetrica e asimmetrica.
- La firma digitale.
- La PEC.
- I crimini informatici.

Modulo 4 - I SISTEMI OPERATIVI

- Organizzazione dei Sistemi Operativi.
- Struttura e funzionamento di un Sistema Operativo.
- Tipi di Sistemi Operativi.
- Gestione della CPU.
- Gestione della memoria centrale.
- Gestione delle periferiche.
- Gestione delle memorie di massa.

La Docente:

Prof.ssa Solomita Katia

SCHEDA INFORMATIVA DIRITTO

Ore settimanali di lezione: n.2

Classe V A SIA - A.S. 2023 – 2024

Materia: Diritto –

Docente: Prof.ssa D’Azzurro Rita –

Testo adottato: Diritto per il 5° anno – G. Zagreblesky, G. OBERTO, G. STALLA, G. TRUCCO

Relazione sulla classe

L’attività svolta non è stata segnata da particolari difficoltà grazie al clima di stima e collaborazione instauratosi da subito tra docente e alunni.

La classe ha nel complesso dimostrato buona volontà, interesse e capacità di studio che consentono, a fine anno scolastico, di poter affermare che gli obiettivi prefissati sono stati pienamente raggiunti.

Gli alunni, seppur diversi per carattere e personalità, si sono dimostrati partecipativi, attenti e disciplinati.

Contenuti

Il programma svolto è il seguente

Mod. 1: Lo Stato, la Costituzione. Forme di Stato e forme di Governo

- Il concetto di Stato e i suoi elementi costitutivi
- Le forme di Stato e le forme di Governo
- Struttura e caratteri della Costituzione
- I principi fondamentali
- Diritti e doveri dei cittadini

Mod. 2: IL PARLAMENTO

- Funzione e composizione del Parlamento
- Elettorado attivo e passivo
- Autonomia dei Parlamentari e loro immunità
- Organi interni alle Camere
- Fasi dell’iter legislativo
-

Mod. 3: IL GOVERNO

- Gli organi del Governo
- Funzione politica, esecutiva e normativa

- Formazione del Governo
- La crisi di Governo

Mod. 4: IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E LA CORTE COSTITUZIONALE

- Funzione, requisiti ed elezione del Presidente della Repubblica
- Competenze in ambito legislativo, esecutivo e giudiziario
- Elezione, requisiti, autonomia dei giudici della Corte Costituzionale
- Funzioni della Corte Costituzionale; procedimento diretto e indiretto

Mod. 5: LA MAGISTRATURA

- La funzione giurisdizionale
- Giurisdizione civile, penale amministrativa
- I principi di indipendenza, inamovibilità, imparzialità dei magistrati
- CSM, organo di autogoverno dei giudici

Mod. 6: GLI ENTI LOCALI E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- I Comuni: funzioni e organi
- Le regioni: funzioni e organi
- Leggi regionali
- La funzione amministrativa
- I principi costituzionali
- Gli organi della P.A.

Strategie didattiche

Nel corso dell'anno scolastico sono state adottate diverse strategie didattiche quali lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, brainstorming.

Verifiche

Sono state utilizzate due tipologie di verifica, l'interrogazione classica ed i questionari a domanda aperta ed a risposta multipla. Si sono realizzate due verifiche orali per periodo, più una serie di verifiche formative realizzate in modo informale (es. domande da posto, colloqui ecc.).

La Docente

Prof.ssa Rita D'Azzurro

SCHEDA INFORMATIVA ECONOMIA POLITICA

Classe V A SIA - A.S. 2023 - 2024

Materia: Economia Politica

Docente: prof.ssa D'Azzurro Rita

Testo adottato: Economia Pubblica e sistema tributario, Rosa Maria Vinci Orlando, Tramontana

Ore settimanali di lezione: n.3

Relazione sulla classe

L'attività svolta non è stata segnata da particolari difficoltà grazie al clima di stima e collaborazione instauratosi da subito tra docente e alunni.

La classe ha nel complesso dimostrato buona volontà, interesse e capacità di studio che consentono, a fine anno scolastico, di poter affermare che gli obiettivi prefissati sono stati pienamente raggiunti.

Gli alunni, seppur diversi per carattere e personalità, si sono dimostrati partecipativi, attenti e disciplinati.

Contenuti

Il programma svolto è il seguente

Mod. 1: STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

- I caratteri dell'economia pubblica
- La P.A. come operatore del sistema economico
- Il concetto di politica economica
- L'evoluzione storica del ruolo dello Stato nel sistema economico
- La funzione dell'intervento pubblico nello Stato contemporaneo

Mod. 2: LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA

_ Concetto, struttura e dimensioni della spesa pubblica

- Tipologie e criteri di classificazione della spesa pubblica
- Gli effetti economici della spesa pubblica

Mod. 3: LE ENTRATE PUBBLICHE

- Funzione delle entrate pubbliche
- Diversi tipi di entrate pubbliche
- I diversi tipi di tributi

Mod. 4: IL BILANCIO DELLO STATO

- Le funzioni del bilancio giuridico, politico, amministrativo ed economico
- La normativa costituzionale
- I principi fondamentali del bilancio
- La struttura del bilancio

Mod. 5: LE IMPOSTE E IL SISTEMA TRIBUTARIO

- Il concetto di imposta
- Le diverse tipologie di imposta, i caratteri e i criteri di classificazione
- Il sistema tributario: concetto e principi fondamentali

Strategie didattiche

Nel corso dell'anno scolastico sono state adottate diverse strategie didattiche quali lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, brainstorming.

Verifiche

Sono state utilizzate due tipologie di verifica, l'interrogazione classica ed i questionari a domanda aperta ed a risposta multipla. Si sono realizzate due verifiche orali per periodo, più una serie di verifiche formative realizzate in modo informale (es. domande da posto, colloqui ecc.).

La Docente

Prof.ssa Rita D'Azzurro

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CENNI-MARCONI" – VALLO DELLA LUCANIA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

SCHEDA INFORMATIVA INGLESE

(Competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

CLASSE V SEZ A Indirizzo SIA 2023/2024

COMPETENZE DELLA DISCIPLINA	<ul style="list-style-type: none"> -Partecipare a conversazioni - Esprimere opinioni e valutazioni in modo semplice ma appropriato - Produzione testi –ambito settoriale - Produzione testi scritti per riferire e descrivere - Comprendere, globalmente, utilizzando appropriate strategie,- - Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche
CONTENUTI TRATTATI:	<p>MICROLINGUA/ Market segmentation ,Market research (quantative data, qualitative data, E-marketing, SWOT analysis European treaties in the history of the EU, European council, parliament,commission court, central bank Globalisation, Advantages of Globalisation, Glocalisation Green economy, sustainability, The triple bottom line, Sustainable business, Fair trade. Microfinance. Our energy future(cultural insights) Government and politics In the Uk and U.S.A. (compared with Italian Government) ICT- social media -Watsapp a popular messaging application, Instagram,social networks. EDUCAZIONE CIVICA: Excursus sui diritti umani, -Peace preachers -Goal 16 (peace and justice and strong institutions) of the Agenda 2030- Song "Imagine" by John Lennon CONOSCERE: GRAMMATICA- general revision, future forms, passive, conditionals.</p>
ABILITÀ	Padroneggiare la lingua inglese, per scopi comunicativi e i diversi e conoscere il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio sul turismo, e per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF dall'Istituto.</p> <ul style="list-style-type: none"> -La valutazione tiene conto di: -Livello individuale di acquisizione di conoscenze -Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze -Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza -Progressi compiuti rispetto al livello di partenza -Frequenza -Interesse -Impegno -Partecipazione
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> -approccio comunicativo, di tipo funzionale, strutturale e grammaticale. -L'attività di studio si è articolata in due fasi operative, una di presentazione ed una di impiego ed estensione, con attività mirate allo sviluppo armonico delle 4 abilità.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>"Business Expert" Pearson. "Clickable"-San Marco "Identity b1 to B1+" Oxford</p>
RECUPERO E POTENZIAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> -Pausa didattica -Recupero in itinere -Esercitazioni individualizzate
STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale -Libro di testo -Lim -Appunti del docente
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> -Interrogazioni orali (n°2 per quadrimestre) -Prove scritte (n°2 per quadrimestre) -Test a scelta multipla -Lavori di gruppo

Docente : Angela Di Dio

SCHEDA INFORMATIVA MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Prof.ssa: Cembalo Emanuela

Materia: Matematica

Classe: Quinta - Sezione A Indirizzo SIA.

Scheda informativa (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

MATEMATICA - CLASSE V SEZ A Indirizzo Sia

<p>COMPETENZE della disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo -Saper analizzare problemi economici personalizzandola strategia di approccio e di soluzione -Saper tradurre e rappresentare in modo formale problemi economici ricorrendo ai modelli matematici -Saper esporre gli argomenti in forma chiara precisa ed essenziale con l'uso della simbologia e del linguaggio specifico
<p>CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Studio di funzione reale di due variabili reali -Disequazioni in due variabili: disequazioni e sistemi di disequazioni lineari e non lineari -Definizione di funzione reale di due variabili reali -Dominio di funzioni di due variabili -Calcolo delle derivate prime e seconde di una funzione reale di due variabili reali -Teorema di Schwartz -Massimi e minimi relativi con il metodo delle derivate -Applicazione dell'analisi a problemi di economia: massimo profitto di un'impresa -Ricerca Operativa. Scopo, fasi e metodi, modelli matematici. -Programmazione lineare.

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003248 - 07/05/2024 - V - E

ABILITÀ	-Acquisizione e sviluppo di strumenti di comunicazione verbale, scritta e grafica -Potenziamento e sviluppo di capacità intuitive e logiche
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto. La valutazione tiene conto di: <ul style="list-style-type: none">● Livello individuale di acquisizione di conoscenze● Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze● Acquisizione delle competenze chiave ed i cittadinanza● Progressi compiuti rispetto al livello di partenza● Frequenza● Interesse● Impegno Partecipazione

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: -Libro di testo: Gambotto
Manzone – Consolini Gauss Vol.3 - Tramontana

METODI DI INSEGNAMENTO: -Lezione frontale -Problem solving -Brainstorming

ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO: -Pausa didattica -Recupero in itinere -
Esercitazioni individualizzate

STRUMENTI DI LAVORO: -Lezione frontale -Libro di testo -Lim -Appunti del docente

VERIFICHE: Interrogazioni Orali (N.2 per Quadrim.); Prove Scritte (N.2 per Quadrim.); Test scelta multipla; Lavori di gruppo

Il Docente

Prof.ssa Emanuela Cembalo

SCHEDA INFORMATIVA ITALIANO

Classe V A SIA A.S.2023/2024

Docente: prof.ssa Giuseppina Nicoletti

TESTO ADOTTATO: Liberi di interpretare – R. Luperini- P.Cataldi- L .Marchiani- F.Marchese

Ore di Lezione settimanali: n.4

La classe è composta da alunni che presentano abilità, impegno ed interesse seppur diversificato.

Al termine dell'anno scolastico, si può tranquillamente rilevare una generale crescita culturale da parte degli stessi.

Il programma di Italiano è stato svolto rivolgendo un'attenzione particolare all'analisi del testo letterario nel suo specifico e alle personalità dei diversi autori anche in relazione al tempo storico e all'ambiente socio/economico/politico in cui essi sono vissuti. Pertanto si è operato alla luce di una didattica che interagisse sul duplice versante dell'Italiano e della Storia, considerando quest'ultima disciplina non come una mera successione di dati cronologici e di eventi da memorizzare, ma come una serie di fenomeni di più vasta latitudine caratterizzanti il divenire storico ed europeo dell'800 e del 900.

Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari, la classe nel suo complesso ha raggiunto buoni risultati, anzi in alcuni casi eccellenti; in generale risulta buona la padronanza della lingua italiana. Per alcuni allievi sono stati visibili: l'impegno, l'interesse, la partecipazione attiva, la disponibilità al dialogo, il tutto accompagnato da un comportamento responsabile e da un ottimo metodo di studio.

In pochi hanno portato avanti un lavoro poco partecipe, finalizzato per lo più al raggiungimento di sufficienti risultati scolastici.

In un gruppo di allievi, la scioltezza espositiva e la ricchezza lessicale hanno raggiunto ottimi livelli, accompagnati da notevoli capacità di apprendimento critico e rielaborazione personale; solo per qualche allievo, è rilevabile un apprendimento tendenzialmente mnemonico.

CONTENUTI

L'età del Realismo-Verga- Decadentismo – Pascoli - D'AnnunzioLe stagioni delle avanguardie

I Crepuscolari-Svevo-Pirandello

Ermetismo: Ungaretti-Quasimodo-Montale Neorealismo: Pavese-Moravia-Calvino Paradiso: canti I-III-VI-XI-
XII-XV-XVII-XXXIII

Strategie

Si è fatto ricorso a diverse strategie didattiche per sviluppare negli studenti atteggiamenti produttivi. Pertanto, sono stati effettuati interventi di approfondimento e di rinforzo per coinvolgerli il più possibile nelle attività proposte utilizzando metodologie quali la lezione dialogata, il lavoro di gruppo e la discussione, la spiegazione seguita dagli esercizi applicativi, l'utilizzazione dell'errore per migliorare la performance, al fine di ottimizzare la comunicazione ed il confronto in un'ottica motivazionale e di apprendimento attivo.

VERIFICHE

Le verifiche sono sempre avvenute in funzione dell'accertamento, non solo delle quantità delle conoscenze

possedute dagli allievi, ma anche dalla loro capacità di padroneggiarle e valutarle criticamente.

Gli strumenti di verifica sono stati: l'interrogazione-colloquio per le verifiche orali; elaborati scritti e corretti con griglie concordate in dipartimento; lettura, comprensione, analisi del testo e riflessione su brani antologici; schede di verifica.

Prof.ssa

Giuseppina Nicoletti

SCHEMA INFORMATIVA STORIA

Classe V A SIA A.S.2023/2024

Docente: prof.ssa Giuseppina Nicoletti

TESTO ADOTTATO: Spazio Pubblico M.Fossati-G.Luppi-E.Zanette

Ore di Lezione settimanali: n.2

Premesso che, lo studio della storia concorre alla formazione e ad una indagine sul vissuto per meglio comprendere e accettare i cambiamenti della società, si propone perciò di acquisire la consapevolezza che lo studio del passato oltre che conoscenza di un patrimonio comune, è comprensione del presente.

Il programma di Storia è stato svolto rivolgendo un'attenzione agli avvenimenti storici per cogliere le caratteristiche più significative da un punto di vista socio/economico/politico. La classe ha seguito con interesse e impegno regolare e nel suo complesso ha raggiunto buoni risultati, anzi in alcuni casi eccellenti sapendo individuare i rapporti tra condizioni, personaggi ed avvenimenti storici. Per alcuni allievi sono stati visibili: l'impegno, l'interesse, la partecipazione attiva, la disponibilità al dialogo, il tutto accompagnato da un comportamento responsabile e da un ottimo metodo di studio evidenziando una maturazione e una coscienza morale, civile politica e sociale con conoscenze storiche adeguate. In pochi hanno portato avanti un lavoro poco partecipe, finalizzato per lo più al raggiungimento di sufficienti risultati scolastici.

CONTENUTI

L'età giolittiana

La Prima guerra mondiale

La rivoluzione russa

La crisi delle democrazie e l'avvento del nazismo

I regimi totalitari

L'Italia fascista

La Seconda guerra mondialeLa guerra fredda

L'Italia repubblicana

Problemi del mondo contemporaneo

STRATEGIE

Si è fatto ricorso a diverse strategie didattiche per sviluppare negli studenti atteggiamenti produttivi. Pertanto, sono stati effettuati interventi di approfondimento e di rinforzo per coinvolgerli il più possibile nelle attività proposte utilizzando metodologie quali la lezione dialogata, il lavoro di gruppo e la discussione, la spiegazione seguita dagli esercizi applicativi, l'utilizzazione dell'errore per migliorare la performance, al fine di potenziare la comunicazione ed il confronto in un'ottica motivazionale e di apprendimento attivo.

VERIFICHE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CENNI-MARCONI" – VALLO DELLA LUCANIA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Le verifiche sono sempre avvenute in funzione dell'accertamento, non solo delle quantità delle conoscenze possedute dagli allievi, ma anche dalla loro capacità di padroneggiarle e valutarle criticamente.

Gli strumenti di verifica sono stati: partecipazione all'attività didattica, impegno, competenze acquisite, l'interrogazione-colloquio, esercizi di verifica.

Prof.ssa

Giuseppina Nicoletti

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003248 - 07/05/2024 - V - E

SCHEDA INFORMATIVA ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: MONZO GIUSEPPE

A.S. 2023 – 2024

Testi adottati: FUTURO IMPRESA UP 5 Di L. Barale & G. Ricci - TRAMONTANA

Altri strumenti didattici: Moduli fiscali, riviste specializzate, utilizzo di internet.

Numero di ore settimanali di lezioni: sette ore di cui una di laboratorio.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

All'inizio dell'anno scolastico è stato effettuato un approfondito ripasso su argomenti svolti l'anno precedente e sono stati effettuati esercizi sia a livello individuali che di gruppo facendo partecipare gli alunni alla soluzione dei problemi sotto la direzione dell'insegnante. Durante l'anno scolastico, all'inizio del secondo quadrimestre, è stata effettuata una pausa didattica seguita da un periodo di approfondimento per recuperare gli alunni con insufficienze gravi.

Altri strumenti didattici:

Moduli fiscali, riviste specializzate, utilizzo di internet. Numero di ore settimanali di lezioni: sette ore di cui una di laboratorio.

CONTENUTI AL 15 MAGGIO 2023

Modulo A

Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale Contabilità generale

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni
- Il personale dipendente
- Acquisti, vendite e regolamento
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le altre operazioni di gestione
- Le scritture di assestamento
- Le scritture di completamento, integrazione, rettifica e ammortamento
- La situazione contabile finale
- Le scritture di epilogo e chiusura

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio civilistico

- I criteri di valutazione
- I principi contabili
- Il bilancio IAS IFRS

Analisi per indici

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo stato patrimoniale riclassificato
- I margini della struttura patrimoniale
- Il Conto Economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività
- L'analisi della produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria

Analisi per flussi

- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi
- Il Rendiconto Finanziario
- Le variazioni del patrimonio circolante netto
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni di patrimonio circolante netto

Modulo B –

Il reddito fiscale dell'impresa

- Le imposte dirette e indirette
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- I principi su cui si fonda il reddito fiscale
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- La deducibilità fiscale dei canoni di leasing
- La deducibilità fiscale degli interessi passivi
- La base imponibile IRAP

Modulo C –

Il controllo e la gestione dei costi

- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo

- Activity based costing

Modulo D – La pianificazione e programmazione aziendale

Pianificazione e controllo di gestione

- La pianificazione strategica
- Il budget
- La redazione del budget
- I budget settoriali
- Il budget degli investimenti fissi
- Il budget finanziario
Il budget economico e il budget patrimoniale
- I controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti Il reporting
- Il business plan
- Il marketing plan

Modulo E – I finanziamenti bancari dell'impresa

- Il fido bancario
- L'apertura di credito
- Il portafoglio sconti
- Il portafoglio salvo buon fine (s.b.f.)
- Gli anticipi su fatture
- I mutui ipotecari
- Il leasing finanziario

STRATEGIE DIDATTICHE E OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSEGUITI

Ogni argomento è stato ampiamente spiegato e seguito da numerose esercitazioni individuali, che sono state corrette in classe con l'intervento di tutti gli alunni e con ulteriori chiarimenti da parte dell'insegnante. Alla fine dell'unità didattica sono stati effettuati lavori di gruppo, dove le eventuali difficoltà sono state risolte all'interno del gruppo e con l'apporto dell'insegnante.

In particolare, nell'apprendimento dell'economia aziendale si è tenuto conto di:

- Evitare che prevalessero aspetti meccanici o visioni frammentarie della disciplina che andava invece, sfrontata con approccio sistematico;
- Di accostarsi ai problemi in modo graduale e sistematico;
- Partire sempre dall'osservazione diretta dei fenomeni aziendale per cogliere la logica e le caratteristiche che sono state poi sottoposte a successive generalizzazioni e analisi;
- Sviluppare nello studente capacità rivolte all'analisi e alla valutazione delle complesse situazioni studiate.
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Conoscenze	Abilità
Analisi di bilancio per indici e per flussi	Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse.
Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci	Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella certificazione di revisione.
Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa	Interpretare la normativa fiscale
Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione	Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.
Business plan Tecniche di reporting	Costruire business plan
Operazioni bancarie	Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La verifica ha lo scopo di:

- Assumere informazioni sul processo di insegnamento/approfondimento in corso per orientarlo, modificarlo secondo le esigenze;
- Controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati ai fini prestabiliti;
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- Pervenire alla classificazione degli alunni.

Considerato che la metodologia suggerita si basava essenzialmente sulla programmazione attraverso unità didattiche e che all'interno di queste assumeva particolare rilevanza il momento diagnostico ai fini della modifica in itinere del processo di insegnamento / approfondimento, si è ritenuto indispensabile ricorrere alla valutazione formativa, che non è stata utilizzata in alcun modo per classificazione, di profitto degli alunni, ma per individualizzare l'insegnamento e organizzare l'attività di recupero per raggiungere gli obiettivi prefissati. Tale verifica è stata svolta al termine di ciascuna unità didattica o dopo lo svolgimento di una parte significativa di essa.

La valutazione sommativa, invece, è stata effettuata al termine dello svolgimento di un segmento educativo per classificare gli alunni ed ha utilizzato strumenti funzionali all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Si ritiene di dover evidenziare che la valutazione delle prove scritte e di quelle orali non strutturate è avvenuta sulla base di apposite griglie a motivo della soggettività della loro "lettura".

In tutte queste forme di verifica si è tenuto conto dell'interesse, impegno e partecipazione dell'alunno in aggiunta al grado di apprendimento e maturazione raggiunto.

Tipologia delle prove effettuate

Gli strumenti che sono stati utilizzati per le verifiche sono:

- Prove scritte, organizzate come esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, multipla vero/falso;
- Prove orali, con interrogazione alla cattedra e domande da posto;
- Prove di laboratorio.

Il Docente

Prof. Giuseppe Monzo

ALLEGATO C – GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

OM n.55 del 25-03-2024 - Allegato A-

Griglia di valutazione della prova orale;

Griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta;

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003248 - 07/05/2024 - V - E

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e dicolarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, conspecifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

La Commissione		Il Presidente

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA ECONOMIA AZIENDALE

Candidato: _____ Data: ____/____/____ Classe V Sezione: ____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio (su 20)	Punteggi o assegnato
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Livello base non raggiunto	0	
	Parziale e lacunoso nel cogliere i dati della traccia	1	
	Coglie alcuni vincoli della traccia e li utilizza in parte	2	
	Coglie in modo corretto i dati della traccia	3	
	Coglie in modo corretto e completo i dati della traccia	4	
2. Padronanza delle competenze delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro soluzione	Livello base non raggiunto	0	
	Redazione molto incompleta e non rispetto dei vincoli	1	
	Redazione incompleta e non rispetto dei vincoli	2	
	Non rispetto dei vincoli della traccia, soluzioni non corrette	3	
	Redazione documento e comprensione del caso con soluzioni corrette	4	
	Redazione documento, comprensione, soluzioni corrette e chiare	5	
Redazione documento, comprensione, soluzioni corrette, chiare e approfondite	6		
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Elaborato incompleto e con errori	1	
	Elaborato esposto in modo essenziale, limitata correttezza rispetto alle richieste	2	
	Elaborato quasi corretto con alcuni errori non gravi	3	
	Elaborato corretto senza osservazioni personali	4	
	Elaborato corretto e completo	5	
	Elaborato corretto, completo e coerente	6	
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Livello base non raggiunto	0	
	Coglie informazioni essenziali della traccia con linguaggio tecnico non sempre adeguato	1	
	Completa e linguaggio tecnico adeguato	2	
	Corretta e precisa	3	
	Corretta, precisa, con utilizzo dello specifico linguaggio tecnico	4	

/ 20

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
20																				
La Commissione										Il Presidente										

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003248 - 07/05/2024 - V - E

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Candidato: _____

Classe V A SIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Completa ed esauriente- Ottimo	5	
	In parte pertinente alla traccia -- Buono	4	
-Coesione e coerenza testuale	Completa e appropriata – Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e Scarso	2 1	
-Ricchezza e padronanza lessicale.	Adeguate- Ottimo	5	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	4	
-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Semplice ma corretta- Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	2 1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Logica e coerente- Buono	4	
-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2 1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
-Rispetto dei vincoli posti dalla consegna.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
-Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2 1	
-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).			
PUNTEGGIO ASSEGNATO			/20

La Commissione		Il Presidente

Vallo della Lucania _____

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CENNI-MARCONI" DI VALLO DELLA LUCANIA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Candidato: _____

Classe V A SIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	5	
	In parte pertinente alla traccia – Buono	4	
	Completa e appropriata - Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	2 1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguatezza- Ottimo	5	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	4	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	2 1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi e critiche valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Logica e coerente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2 1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presentate nel testo proposto.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2 1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO		/20

La Commissione	Il Presidente

Vallo della Lucania _____

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003248 - 07/05/2024 - V - E

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CENNI-MARCONI" DI VALLO DELLA LUCANIA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Candidato: _____

Classe V A SIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	5	
	In parte pertinente alla traccia – Buono	4	
	Completa e appropriata - Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	2 1	
-Ricchezza e padronanzalessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	5	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	4	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	2 1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critiche valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Logica e coerente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2 1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. -Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2 1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO			/20

La Commissione	Il Presidente

Vallo della Lucania _____

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003248 - 07/05/2024 - V - E

ALLEGATO D: UNITÀ DI APPRENDIMENTO – EDUCAZIONE CIVICA

IIS “Cenni-Marconi”

Classe V A SIA

Unità di Apprendimento di Educazione Civica

A.S. 2023/2024

Preso atto di quanto stabilito nel PTOF d’Istituto per quanto attiene al curricolo di Educazione Civica, alle finalità dell’insegnamento ed alle competenze che gli alunni dovranno acquisire anche relativamente al nuovo insegnamento, il Consiglio di classe della V° A SIA, ha programmato per l’anno scolastico in corso, le attività che qui si riportano in prospetto di sintesi.

GIUSTIZIA - ISTITUZIONI FORTI-SOCIETÀ PACIFICHE-COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

UMANITÀ ED UMANESIMO: DIGNITÀ E DIRITTI UMANI

Discipline coinvolte: Diritto, Economia Politica, Economia Aziendale, Storia, Inglese, Matematica.

PRIMO QUADRIMESTRE

TEMATICA	COMPETENZA
Giustizia. Istituzioni forti, società pacifiche, cooperazione internazionale	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Discipline coinvolte e contenuti	n. ore
Diritto Le organizzazioni internazionali; La struttura e le funzioni dei principali organismi internazionali Il diritto internazionale e le sue fonti La storia e gli obiettivi dell’Unione Europea La composizione e la funzione degli organi comunitari ed i loro rapporti La Costituzione L’ordinamento della Repubblica	8
Economia politica Le libertà economiche configuranti il mercato europeo che l’UE promuove	2
Storia Storia della nascita dell’UE	2
Economia Aziendale Il bilancio dell’UE	2
Totale ore	14

SECONDO QUADRIMESTRE

Tematica	Competenza
Umanità ed Umanesimo: dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

Discipline coinvolte e contenuti	n. ore
Diritto: I diritti umani Cittadini del mondo Democrazia e legalità Il diritto allo studio (convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia) Pluralismo e comportamenti individuali Bisogni sociali e responsabilità individuale	8
Storia Com'è cambiato nella storia il concetto di diritto umano Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...)	5
Inglese Excursus sui diritti umani La Magna Carta Libertatum	3
Matematica Modello statistico dei diritti umani e della loro violazione nel mondo contemporaneo	3
Totale ore	19

Prof.ssa Rita D'azzurro

Linee guida per l'orientamento*

1. L'orientamento scolastico nel contesto nazionale

1.1 Le presenti linee guida hanno lo scopo, anche attraverso la promozione di opportuni interventi legislativi e decreti, di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

1.2 Nel corso degli ultimi quindici anni, a livello nazionale, sono stati adottati numerosi provvedimenti, anche di carattere normativo¹, sull'orientamento sia a livello ministeriale² che nell'ambito di accordi tra Governo, Regioni ed Enti locali³. Le analisi e le prospettive di tale quadro

Le finalità e le priorità delle *Linee Guida*: talenti, dispersione scolastica, istruzione terziaria.

risultano ancora oggi validi riferimenti per la progettazione e la realizzazione di un sistema efficace di orientamento permanente.

1.3 Le definizioni di orientamento sono molteplici, eppure concordi fra loro nell'indicare la sostanza dell'obiettivo. Una di queste è quella condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: *"l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"*.

Cosa si intende per orientamento.

1.4 La letteratura scientifica sull'orientamento scolastico è concorde nel dichiarare conclusa la stagione che ha visto interventi affidati a iniziative episodiche. Serve, invece, un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

Un sistema strutturato e coordinato di interventi adeguati e personalizzati.

2. Il quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole

2.1 L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi⁴:

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (*mismatch*) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei *Neet* (*Not in Education, Employment or Training*) - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non

L'orientamento in un quadro di riferimento europeo.

Obiettivi:
Dispersione scolastica;

Mismatch; NEET

è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);

- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

Apprendimento lungo tutto l'arco della vita;

Formazione tecnica e professionale;

ITS Academy

Prevenzione; misure strategiche; famiglia; servizi del territorio; monitoraggio.

2.2 La recente "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico", che sostituisce la Raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico⁵ adottata il 28 novembre 2022, disegna nuove priorità di intervento per il perseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico, con misure strategiche e integrate che ricomprendono, tra gli altri, il coordinamento con i servizi territoriali, il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie, la messa a sistema di un insieme equilibrato e coordinato di misure di prevenzione, intervento e compensazione, il monitoraggio costante degli interventi. Nello specifico dell'orientamento, la Raccomandazione sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

3. L'orientamento nel quadro di riforme del PNRR

3.1 Gli obiettivi europei richiamati sono alla base di molte delle innovazioni del sistema scolastico previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)⁶, in via di attuazione, quali la riforma del reclutamento dei docenti, l'istituzione della Scuola di alta formazione per il personale scolastico, la riforma dell'istruzione tecnico-professionale connessa al sistema di formazione professionale terziaria (ITS Academy), la valorizzazione delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche (STEM), delle competenze digitali, i nuovi principi del dimensionamento scolastico, l'intervento straordinario per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica. Tali misure concorrono trasversalmente anche alla ridefinizione dell'organizzazione e delle modalità di gestione dell'orientamento.

L'orientamento collegato alle riforme, all'ITS Academy, alle discipline STEM e alla riduzione dei divari.

4. Il valore educativo dell'orientamento

4.1 La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

L'orizzonte di senso dell'orientamento formativo.

4.2 L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

La didattica orientativa e la didattica laboratoriale per superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento.

4.3 L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria⁷, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Favorire i talenti, l'autostima e la motivazione.

5. Orientamento nei percorsi di istruzione secondaria

5.1 Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige *“un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; [...] l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; [...] una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese⁸”*.

Le competenze di base e quelle trasversali nella secondaria di secondo grado.

Le tecnologie e la collaborazione con l'università, la formazione professionale e gli ITS Academy.

5.2. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter

L'orientamento nella secondaria di primo grado.

Attività opzionali e laboratoriali per mettere a fuoco i propri talenti.

esprimere il meglio di sé.

5.3 Sono molteplici i percorsi di istruzione e formazione secondari che possono essere scelti dagli studenti in uscita dalle scuole secondarie di primo grado. Si tratta di percorsi che offrono esperienze diverse di apprendimento, tutte qualificate a cogliere le sfide future. L'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica suggeriscono anche la realizzazione, in prospettiva sperimentale, di "campus formativi", attraverso reti di coordinamento fra istituzioni scolastiche e formative, che vedano compresenti tutti i percorsi secondari, al fine di ottimizzare iniziative che facilitino l'accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali fra percorsi formativi diversi.

Il campus formativo come proposta innovativa di orientamento attivo e laboratoriale.

Istituzioni e reti.

5.4 L'esigenza di innalzamento dei livelli di istruzione e di consolidamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente della popolazione adulta rende necessario che i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) svolgano azioni rinnovate ed ampliate di accoglienza, orientamento e accompagnamento, coordinate con i soggetti istituzionali competenti.

L'orientamento nei CPIA.

6. La certificazione delle competenze quale strumento per l'orientamento

6.1 Nel 2018 il Consiglio europeo ha raccomandato agli Stati membri di sviluppare l'offerta di competenze chiave per tutti i giovani a un livello tale che li prepari alla vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento nell'ambito della vita lavorativa⁹.

La certificazione delle competenze come strumento per favorire l'orientamento e l'auto-orientamento.

6.2 L'ordinamento vigente prevede la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, alla fine del primo ciclo¹⁰, e a conclusione dell'obbligo di istruzione¹¹. Nella scuola secondaria di secondo grado, al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è allegato il curriculum dello studente di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, numero 62. Al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale (IeFP) regionali o l'apprendistato formativo, nonché per l'attivazione di interventi di riorientamento, a partire dall'anno scolastico 2023-2024 sarà previsto, a richiesta, il graduale rilascio, da parte delle scuole, della certificazione delle

Assicurare i passaggi fra i percorsi di studio e l'Istruzione e Formazione Professionale attraverso la certificazione delle competenze.

competenze anche al termine di ciascuna annualità del secondo ciclo di istruzione. La certificazione delle competenze riveste una particolare importanza nelle annualità del biennio per favorire il riorientamento e il successo formativo, consentendo il passaggio ad altro percorso, indirizzo, articolazione, opzione di scuola secondaria di secondo grado in maniera più flessibile, riconoscendo la possibilità che la scelta effettuata durante l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado possa essere rivista. Ai predetti fini, saranno raccordati i molteplici modelli di certificazione oggi in uso, in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Un lavoro di raccordo per armonizzare i diversi modelli di certificazione delle competenze.

7. I moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria

7.1 Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

Moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore.

7.2 Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Moduli integrati con i PCTO, con la formazione superiore e gli ITS Academy.

7.3 Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, di cui al successivo punto 12.3, e con le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di orientamento formativo come strategie didattiche per orientare con le discipline che si imparano a scuola.

7.4 I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione *in itinere* del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Flessibilità oraria dei moduli.

7.5 Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo

I laboratori di peer tutoring tra scuole.

Didattica orientativa e laboratoriale.

quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di *peer tutoring*, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare

attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

7.6 La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

L'orientamento come processo condiviso e co-progettato con il territorio, le reti, le agenzie formative, gli ITS, le università, l'alta formazione, le imprese, i servizi per l'impiego.

7.7 I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'*E-Portfolio* di cui al successivo punto 8.

E-Portfolio.

8. E-Portfolio orientativo personale delle competenze

8.1 Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'*E-Portfolio* integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. Se l'obiettivo è l'orientamento, le strategie sono la personalizzazione dei piani di studio, l'apertura interdisciplinare degli stessi, l'esplorazione delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola.

L'E-Portfolio come strumento per documentare gli apprendimenti personalizzati e le competenze maturate, e accompagnare lo studente e la famiglia nella scelta dei percorsi formativi.

Apertura interdisciplinare dei piani di studio e del curriculum.

8.2 L'*E-Portfolio* consente, da un lato, di mettere in evidenza le competenze digitali di ogni studente ed eventualmente accrescerle anche con appositi interventi di sostegno da parte delle istituzioni scolastiche e formative; dall'altro lato, di valorizzare le competenze acquisite, di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore.

Le competenze digitali nell'E-Portfolio.

8.3 In questa prospettiva, ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe delle scuole secondarie di primo e secondo grado, chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

La funzione del tutor dell'orientamento.

Il rapporto con lo studente e con la famiglia.

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:

- a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che nedocumentino la personalizzazione;
- b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei¹² o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.
- d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10, avvalendosi eventualmente del supporto della figura di cui al punto 10.2.

9. Consiglio di orientamento, curriculum dello studente ed E-Portfolio

9.1 Nella scuola secondaria di primo grado è previsto¹³ che ad ogni studente venga rilasciato un consiglio di orientamento finale sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo.

Il consiglio di orientamento nella scuola secondaria di primo grado.

9.2 Nella scuola secondaria di secondo grado, invece, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, al diploma finale¹⁴ rilasciato in esito al superamento

dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, viene allegato il "Curriculum della studentessa e dello studente", in cui sono indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico, nonché in quello dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.

Il Curriculum della studentessa e dello studente al termine della scuola secondaria di secondo grado.

9.1 L'*E-Portfolio* dello studente rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento", per la scuola secondaria di primo grado, e il "curriculum dello studente", per la scuola secondaria di secondo grado, ricomprendendoli altresì in un'unica, evolutiva interfaccia digitale.

L'*E-Portfolio* per rafforzare l'orientamento e per monitorare e documentare il percorso formativo.

10. Piattaforma digitale unica per l'orientamento

10.1 A sostegno dell'orientamento e dei contenuti curricolari con cui esso si sostanzia nel tempo, gli studenti, con loro i docenti e le famiglie, avranno a disposizione una piattaforma digitale unica per l'orientamento con elementi strutturati concernenti:

La piattaforma digitale unica per l'orientamento.

- nel passaggio dal primo al secondo ciclo di studi, l'offerta formativa e i dati necessari per poter procedere a scelte consapevoli sulla base delle competenze chiave, delle motivazioni e degli interessi prevalenti;
- la documentazione territoriale e nazionale riguardante il passaggio dal secondo ciclo all'offerta formativa del sistema terziario (distribuzione degli ITS Academy e dei corsi di laurea di Università, Istituzioni AFAM, dati sulla preparazione all'ingresso nei corsi di studio, dati sui corsi di studio, dati Almalaurea, Istat, Cisia, etc.);
- la transizione scuola-lavoro, con dati relativi sia alle professionalità più richieste nei diversi territori, sia sulle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari (Università e ITS Academy) trasmesse a ciascuna scuola dal Ministero;
- la presentazione delle migliori pratiche di *E-Portfolio* orientativo personale delle competenze degli studenti, nonché delle migliori esperienze realizzate dalle istituzioni scolastiche per lo svolgimento delle attività di orientamento;
- uno spazio riservato in cui sarà possibile consultare la stratificazione annuale del proprio *E-Portfolio* relativo alle competenze acquisite nei percorsi scolastici, ed extrascolastici.

Il docente orientatore, anello di congiunzione tra realtà economica, territorio e mondo del lavoro.

10.2 A sostegno dell'orientamento, ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto 10.1, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione

Una sinergia contro il *mismatching* tra scuola e

dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso **mondo del lavoro.**

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003248 - 07/05/2024 - V - E

nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.

11. La formazione dei docenti

11.1 L'orientamento è un processo non episodico, ma sistematico. A questi fini - negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 - l'Orientamento diviene priorità strategica della formazione, nell'anno di prova e in servizio, dei docenti di tutti i gradi di istruzione.

La formazione del docente tutor come strumento per riportare nella scuola il valore dell'orientamento.

11.2 Per i docenti tutor per l'orientamento, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, è prevista la realizzazione di iniziative formative specifiche, secondo indirizzi definiti dal Ministero dell'istruzione e del merito. La formazione dei docenti e del personale scolastico è attuata anche attraverso un programma specifico nell'ambito delle risorse del fondo sociale europeo (FSE+).

11.3 Le attività saranno svolte a livello territoriale, con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito e degli Uffici scolastici regionali, tramite i "Nuclei di supporto" di cui al punto 12.

12. Risorse e opportunità per la gestione dell'orientamento da parte delle scuole

12.1 Le azioni di orientamento possono essere sostenute da un utilizzo strategico e coordinato da parte delle scuole di tutte le risorse offerte da piani e programmi nazionali ed europei a titolarità del Ministero e da iniziative promosse a livello nazionale e locale da università, regioni, enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, enti e organizzazioni territoriali.

12.2 Il PNRR consente l'attivazione di molti percorsi e interventi per promuovere l'orientamento nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito, quali:

- *Nuove competenze e nuovi linguaggi*, che offre la possibilità di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in tutte le scuole del primo e del secondo ciclo;
- *Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica*, che contiene diversi strumenti a disposizione delle scuole per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli studenti con difficoltà scolastiche al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative, anche con il coinvolgimento delle famiglie;
- *Didattica digitale integrata*, che consente la frequenza di percorsi formativi per il personale scolastico sulla digitalizzazione nonché sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con

I temi e le problematiche su cui intervenire con i moduli di orientamento.

Nuove competenze e nuovi linguaggi.

STEM

Le competenze di base per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica.

La Didattica digitale integrata.

riferimento ad attività orientative personalizzate, svolte ponendo al centro lo studente e le sue aspirazioni per far emergere i talenti di

ciascuno.

- *Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy*, che prevede lo svolgimento di attività di orientamento verso il conseguimento di qualifiche innovative ad alto contenuto tecnologico e con importanti esiti occupazionali promosse dagli Istituti tecnologici superiori.

Il collegamento con gli ITS Academy.

12.3 Il Ministero dell'università e della ricerca, in collaborazione con il Ministero dell'istruzione e del merito, ha attivato, nell'ambito del PNRR, la specifica linea di investimento 1.6 "*Orientamento attivo nella transizione scuola-università*", che consente a tutte le scuole secondarie del secondo ciclo di poter realizzare percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi. Si rinvia al riguardo al punto 7.3.

12.4 Nell'ambito delle risorse europee, il nuovo Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 prevede specifici interventi per sostenere la riforma dell'orientamento, introdotta dalle presenti linee guida, per le scuole del primo e del secondo ciclo e per i centri per l'istruzione degli adulti, mentre il programma "Erasmus+" 2021-2027 consente l'attivazione di percorsi di mobilità che abbiano anche un forte impatto in relazione all'orientamento alle scelte future.

12.5 Al fine di accompagnare l'attuazione delle presenti linee guida, presso ciascun Ufficio scolastico regionale sono costituiti "Nuclei di supporto", anche in relazione agli aspetti organizzativi e gestionali delle istituzioni scolastiche.

13. Monitoraggio delle linee guida e valutazione dell'impatto

13.1 Le presenti linee guida sono oggetto di apposito monitoraggio sulla loro attuazione, attraverso l'analisi dei dati rilevati dal sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito e dalle piattaforme correlate, con cadenza annuale, sulla base di specifici indicatori di realizzazione.

Il monitoraggio e la valutazione d'impatto.

13.2 In esito al processo di monitoraggio e valutazione, le linee guida potranno essere aggiornate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito ai fini del rafforzamento della loro efficacia.

ALLEGATO F: SCHEDA CURRICOLO CLASSE V A SIA

SCHEDA CURRICOLO CLASSE V A SIA A.S. 2024/2025

Come disposto dalle **Linee Guida per l'Orientamento**

Saranno attivati:

-moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Le attività di orientamento saranno svolte da più docenti di ciascun Consiglio di Classe, nell'ottica dell'interdisciplinarietà. I docenti coinvolti avranno cura di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 30 ore. La progettazione annuale seguirà una scansione determinata dai seguenti nodi tematici:

CLASSE	TEMATICA	OBIETTIVI FORMATIVI
V	<i>Elaborare un progetto per il futuro</i>	-Gestire il proprio "Fascicolo personale dell'orientamento" facendo sintesi di tutte le informazioni raccolte e individuando il percorso necessario per "raggiungere" la propria professione futura -Autovalutazione del percorso fatto e degli apprendimenti acquisiti

Strategie d'intervento:

- Porre attenzione alla continuità e all'orientamento
- Formare gli insegnanti ad una dimensione orientativa che favorisce la consapevolezza dei ragazzi verso la riflessione e la costruzione del loro personale progetto di vita
- Creare legami con il territorio
- Validare e valutare le proprie azioni
- Didattica orientativa e laboratoriale
- Azioni centrate sulla persona e sul suo ruolo attivo nel processo di orientamento
- Coinvolgimento attivo delle famiglie, del territorio, delle istituzioni

Primo quadrimestre

Classe	Competenze	Attività	Discipline n10.ore
V	-Acquisire una formazione di base utile per le scelte professionali e di studio -Saper fare un' indagine di mercato sulle professioni emergenti -Saper relazionare sulle attività svolte -Saper costruire un progetto di vita futura	Realizzazione di un Projeet work: -Schede predisposte (questionari o test) per un lavoro di indagine sui propri interessi, capacità, potenzialità, attitudini, desideri Utilizzo della piattaforma interattiva per l'educazione all'imprenditorialità -Incontri con agenzie per il lavoro e/o associazioni di categoria al fine di illustrare le dinamiche del mondo del lavoro	ITALIANO 1H INFORMATICA ECONOMIA AZIENDALE 5H EC. AZIENDALE INFORMATICA ITALIANO 6H

		-Preparazione dei test universitari e compilazione di schede	MATEMATICA 2H
		- Incontri con singoli liberi professionisti e/o ordini professionali territoriali ed extraterritoriali Momenti di incontro con referenti delle Università e operatori del mercato del lavoro	INGLESE 2H
		Visite a realtà aziendali	DIRITTO 1H ITALIANO 1H
			INGLESE 2H
			DI CUI 10 ORE COINCIDONO CON IL PCTO RELATIVO AL PROGETTO "Informa giovani"

Metodologia e materiali utilizzati

Sono previsti, accanto a metodologie consolidate nel lavoro curricolare della classe, attività di ricerca documentaria sui siti internet nel laboratorio di informatica, momenti assembleari ed individuali, predisposizione di questionari per interviste, visite a scuole e a luoghi di lavoro.

Strumenti:

- Schede predisposte (test, questionari) per un lavoro di indagine sui propri interessi, potenzialità, capacità, attitudini, desideri;
- Strumenti previsti dalle metodologie consolidate nel lavoro curricolare della classe;
- Siti internet nel laboratorio di informatica per attività di ricerca documentaria;
- Materiale informativo fornito dai vari ITS e Università;
- Materiale informativo e documentario presente nei siti in rete.

Modalità di monitoraggio e valutazione

- Momenti di dialogo e discussione in classe sulle problematiche relative alla scelta della Scuola
- Confronto e discussione all'interno dei vari Consigli di Classe
- Confronto tra il Consiglio orientativo del Consiglio di Classe e la scelta finale del singolo alunno
- Eventuale ricaduta positiva o negativa sulle scelte successive effettuate dagli studenti.